

LICEO LING.S. - "N. CASSARA" - PA
Prot. 0008661 del 10/05/2024
V (Uscita)



**ESAMI DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017

Classe V sez. D

Approvato nel Consiglio di classe del 08 Maggio 2024

COORDINATORE: PROF. SSA MARIANGELA MASTROPAOLO



LLS *qui si piantano querce*



REGIONE SICILIA



LICEO LINGUISTICO STATALE
Ninni Cassarà



Ministero dell'Istruzione

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

Liceo Linguistico Statale "Ninni Cassarà"

Sede Via Don Orione 44 Palermo PAPM100009

Succursale Via G. Fattori, 86 Palermo PAPM100009

tel. 091/545307 - 091/6711187

E-MAIL papm100009@istruzione.it papm100009@pec.istruzione.it

Sito web: www.linguisticocassara.edu.it

CODICE UNIVOCO UFFICIO UF2XY7

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V D

1. IL LICEO LINGUISTICO: CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Il Liceo Linguistico Statale "Ninni Cassarà" propone un'offerta formativa orientata verso la cultura internazionale, attraverso lo studio delle discipline afferenti alle aree linguistica, letteraria, artistica, storica e filosofica, matematica e scientifica.

Il modello educativo del Liceo è quello della "didattica per competenze", che fornisce agli studenti gli strumenti cognitivi necessari a un apprendimento permanente. La sua azione di insegnamento/apprendimento ha l'obiettivo di formare individui consapevoli delle proprie attitudini ed aspirazioni, è volta all'acquisizione di un profilo intellettuale alto e critico, e alla europeizzazione, intesa come creazione dell'identità di un cittadino capace di interagire alla pari con gli altri contesti culturali ed economici europei. Vengono offerti corsi di studi che puntano ad un'autentica formazione liceale e che offrono anche la possibilità di un immediato inserimento nel mercato del lavoro, non solo nazionale: gli studenti, infatti, sono in grado di produrre testi orali e scritti nelle principali lingue Europee, collegando la tradizione umanistico/artistica a quella scientifica.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

In particolare, il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano, e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse”.

(art. 6 comma 1 del DPR 89/2010)

Il profilo culturale, educativo e professionale del Liceo linguistico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Quadro orario del Liceo Linguistico

MATERIA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua Latina</i>	2	2			
<i>Lingua e cultura straniera 1*</i>	4	4	3	3	3

<i>Lingua e cultura straniera 2*</i>	3	3	4	4	4
<i>Lingua e cultura straniera 3*</i>	3	3	4	4	4
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			2	2	2
<i>Matematica**</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali***</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>IRC o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Educazione civica****</i>	///	///	36	40	42
Totale	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** *Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

**** Con l'entrata in vigore della Legge 92/19, dall'A.S. 2020/2021 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica a cui sono state dedicate non meno di 33 ore, ricavate all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti, senza alcuna modifica del monte ore previsto.

N.B. A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie

2. STORIA DELLA CLASSE

La classe V M è formata da ventiquattro studenti, diciotto ragazze e sei ragazzi . Tutti gli alunni risultano iscritti alla classe quinta di questo Istituto per la prima volta e provengono dall'omonima quarta. Per quanto concerne l'analisi delle dinamiche relazionali, l'interazione tra i compagni è sempre stata serena ed è sempre stata caratterizzata dal rispetto e dalla collaborazione reciproca. La classe ha sempre mostrato interesse per le varie discipline curriculari e per tutte le attività didattiche extracurricolari sia svolte all'interno dell'Istituto che fuori sede e, nell'insieme, ha partecipato in maniera continua e propositiva al dialogo educativo in un clima di cordialità, di collaborazione e di confronto, sia tra pari che con i docenti. Il percorso formativo è stato caratterizzato da una maturazione sia individuale che collettiva della classe che, generalmente, ha risposto in modo positivo e fattivo, quando necessario, alle proposte didattiche. A livello disciplinare non si sono mai manifestate problematiche, gli alunni hanno interiorizzato le regole del buon comportamento scolastico fin dal primo biennio, mostrando un maturo senso di responsabilità. Il gruppo classe, nonostante il cambiamento dei componenti del Cdc nel percorso scolastico, ha sempre manifestato un buon livello di coinvolgimento nelle attività didattiche e nel dialogo tra docenti e studenti. Il proficuo, intenso e rispetto reciproco, ha consentito di mantenere salda la relazione educativa, anche nel difficile contesto dell'emergenza sanitaria. Il profilo della classe risulta alquanto eterogeneo un folto gruppo di studenti, dotato di forte motivazione allo studio, di curiosità intellettuale e di

passione per le discipline, grazie ad un metodo di studio ben strutturato e all'impegno assiduo, profuso non solo nelle attività curriculari, ma anche in quelle extracurriculari, ha ottenuto una preparazione buona, in alcuni casi eccellente, per acquisizioni cognitive, capacità di sintesi e rielaborazione personale delle conoscenze. Un altro gruppo di alunni ha manifestato impegno e partecipazione adeguate, ha utilizzato un metodo di studio corretto e ha raggiunto livelli di apprendimento discreti o più che discreti. In pochi studenti, che pure hanno affrontato un buon percorso di maturazione intellettuale, emerge tuttavia una maggiore fragilità operativa e argomentativa. Per ciò che concerne invece gli obiettivi educativi e formativi trasversali raggiunti, al termine del percorso del triennio gli alunni conoscono, seppur con livelli diversificati di apprendimento e approfondimento, i contenuti di base di ogni disciplina, utilizzando in modo pertinente i linguaggi specifici, riuscendo a stabilire confronti e connessioni all'interno di ogni disciplina e in ambito interdisciplinare. Nel complesso il giudizio della classe, sul piano cognitivo e comportamentale, risulta decisamente positivo.

3.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	FLORIO	CRISTINA
Inglese	LO PRESTI	CATERINA
Francese	DI VITA	MARIA GIUSEPPA
Spagnolo	DAMIANO	VALERIA
Filosofia	GIBELLINA	ERNESTO
Storia	GIBELLINA	ERNESTO
Matematica e Fisica	PALUMBO	DIEGO
Scienze Naturali, chimica	MASTROPAOLO	MARIANGELA
Storia dell'Arte	RUBBINO	GAETANO
Scienze Motorie	CONIGLIARO	GIUSEPPE
IRC/ Attività alternative	LIGA	GIOVANNI
Conversazione inglese	SCIFO	ENZA

Conversazione francese	LEGAVRE	CAROLINE
Conversazione spagnolo	BERRAYARZA	YOHAMA

4. VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Italiano	La Rosa Nunziatina	Ottoveggio Stefania	Florio Cristina
Storia	Gibellina Ernesto	Gibellina Ernesto	Gibellina Ernesto
Filosofia	Gibellina Ernesto	Gibellina Ernesto	Gibellina Ernesto
Inglese	Lo Presti Cateria	Lo Presti Cateria	Lo Presti Cateria
Francese	Caragliano Davide	Eleonora Polizzi	Di Vita Maria Giuseppa
Spagnolo	Damiano Valeria	Damiano Valeria	Damiano Valeria
Conversazione inglese	Pizzo Ada Teresa	Pizzo Ada Teresa	Scifo Enza
Conversazione francese	Bonomo Ornella	Bonomo Ornella	Legavre Caroline
Conversazione spagnolo	BerrayarzaYohama	BerrayarzaYohama	BerrayarzaYohama
Matematica e Fisica	Palumbo Diego	Palumbo Diego	Palumbo Diego
Scienze naturali, Chimica	Mastropaolo Mariangela	Mastropaolo Mariangela	Mastropaolo Mariangela
Storia dell'arte	Rubbino Gaetano	Rubbino Gaetano	Rubbino Gaetano
Sc. Motorie e sportive	Conigliaro Giuseppe	Conigliaro Giuseppe	Conigliaro Giuseppe
IRC	Liga Giovanni	Liga Giovanni	Liga Giovanni

5. PROSPETTO CON I DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2021/22	23	1	-	24
2022/23	24	-	-	24
2023/24	24	-	-	

6. SCHEDE DISCIPLINARI

ITALIANO
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
<p>Comprendere messaggi di genere diverso trasmessi con linguaggi diversi e con supporti diversi. Rappresentare eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo..., mediante supporti diversi, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.</p> <p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo i diritti e bisogni altrui, le regole, le responsabilità.</p> <p>Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi propri anche di discipline diverse, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti.</p>
COMPETENZE ACQUISITE
<p>La classe, col tempo, ha acquisito la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale che scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'attività di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
<p>Programma d'Italiano: G. Leopardi, vita e opere. Lecture tratte da: "Lo Zibaldone di pensieri"; "Le operette morali"; "I Canti". Società e cultura nell'età postunitaria. Il Naturalismo: caratteri generali. G. Verga, vita e opere. Lecture tratte da: "Vita dei campi"; "I Malavoglia". Il Decadentismo: caratteri generali. G. D'Annunzio, vita e opere. Lecture tratte da: "Il piacere"; "Le vergini delle rocce"; "Alcyone". G. Pascoli, vita e opere. Lecture tratte da: "Il fanciullino"; "Myrica"; "Canti di Castelvecchio". La stagione delle avanguardie: lettura tratta dal "Manifesto del Futurismo" di F. T. Marinetti. Il primo Novecento in Italia I. Svevo, vita e opere.</p>

Lecture tratte da "La coscienza di Zeno".

L. Pirandello, vita e opere.

Lettura tratta da: "L'umorismo".

G. Ungaretti, vita e opere.

Lettura tratta da: "L'allegria".

E. Montale, vita e opere.

Lettura tratta da: "Ossi di seppia".

Educazione civica:

visione del filmato documentario "Che ci faccio qui" di Domenico Iannacone, relativo alla realtà degradata, socialmente molto lontana ma geograficamente molto vicina a noi, del quartiere palermitano di Borgo Vecchio.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Per permettere agli alunni il conseguimento degli obiettivi, le attività didattiche saranno sviluppate mediante cicli di lezioni seguite da discussioni sugli argomenti proposti, da esercitazioni scritte e orali. I contenuti verranno affrontati mediante spiegazioni particolareggiate e lasceranno spazio alle capacità intuitive dei ragazzi, i quali potranno fornire spunti di approfondimento. Gli studenti saranno inoltre invitati a partecipare alle attività didattiche per chiarire meglio i concetti appresi a lezione o affrontati individualmente mediante la lettura del libro di testo. Verranno utilizzati gli strumenti metodologici di seguito elencati:

- lezione frontale,
- metodo esperienziale
- scoperta guidata
- lezione partecipata
- metodo scientifico
- lavoro di gruppo
- metodo induttivo
- metodo deduttivo
- ricerca individuale/di gruppo
- brainstorming
- problem solving
- learning by doing
- e-learning
- visite guidate e visione di opere teatrali/audiovisive
- attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali
- attività laboratoriali/di ricerca

Verranno inoltre utilizzati i seguenti strumenti didattici:

libri di testo

laboratori

testi di consultazione

LIM

Fotocopie

Computer Videocamera Materiali dalla rete Audio-registratore ...

Nella consapevolezza che i processi d'insegnamento/apprendimento sono altamente produttivi ed efficaci solo se si favorisce la partecipazione responsabile dei discenti, si ritiene necessario illustrare e motivare agli allievi i propri interventi didattici, mantenendo la dovuta trasparenza in relazione alla programmazione, ai criteri di valutazione e alla valutazione stessa.

Si tenderà in particolare a favorire la partecipazione attiva degli alunni , ad incoraggiarne la fiducia nelle proprie possibilità , a considerare l'errore come tappa di riflessione, funzionale al raggiungimento di una progressiva autonomia nell'ambito del percorso di apprendimento.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Come approvato dal Collegio dei docenti, le tipologie di verifica saranno le seguenti:

- verifiche orali
- verifiche scritte

Si propongono periodicamente alla classe verifiche formative da eseguire individualmente o collettivamente sia in classe che a casa al fine di rafforzare negli allievi le conoscenze acquisite e di verificare contenuti, tempi e metodi dell'attività didattica.

Le verifiche scritte, due per quadrimestre, sono riconducibili a diverse tipologie, per valutare meglio le competenze acquisite.

Le verifiche scritte di Italiano vengono valutate tramite descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove scritte. Le verifiche orali mirano ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva e sono valutate, anch'esse, tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali.

Le verifiche orali, almeno due a quadrimestre, tendono ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva.

In generale, nella valutazione delle prove scritte, verranno presi in considerazione i seguenti fattori:

- competenza sintattica e lessicale
- pertinenza e correttezza contenutistica
- coerenza e organicità
- capacità di sviluppo critico
- rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta
- capacità di interpretazione e di contestualizzazione

Per la proposta di valutazione dell'Educazione civica si fa riferimento alla griglia appositamente predisposta e inserita nel PTOF.

Nel processo di valutazione complessiva dell'alunno, vengono presi in considerazione i seguenti fattori:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative
- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione completa dell'alunno

INGLESE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Nel processo di acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza, la lingua inglese ha contribuito a COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA sviluppare competenze come indicato di seguito:

Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento; acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio; individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro; utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritarie le relative priorità; valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità; rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.; utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo; comprendere i diversi punti di vista; valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità; contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e consapevole: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale; far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni, riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni; riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche; costruire e verificare ipotesi; individuare fonti e risorse adeguate, raccogliere e valutare i dati; proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema.

Individuare collegamenti e relazioni: tra fenomeni, eventi e concetti diversi appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo rappresentandoli con argomentazioni coerenti.

Acquisire e interpretare l'informazione: ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi; interpretarla criticamente valutandone l'utilità.

Acquisire competenza digitale: utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale con riferimento anche a strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Acquisire consapevolezza ed espressione culturale: riconoscere il valore dei beni artistici e ambientali, per una corretta valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini di una mobilità di studio e di lavoro.

COMPETENZE ACQUISITE

Sapere usare con sicurezza le strutture linguistiche al fine di esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari.

Saper decodificare e codificare testi orali e scritti, anche di natura storico letteraria e collocare storicamente testi e autori. Sapere operare opportuni collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari. Sapere utilizzare le nuove tecnologie per approfondire argomenti e fare ricerche cooperando in gruppi o autonomamente.

Gli obiettivi specifici di apprendimento del quinto anno sono stati desunti dalle indicazioni Nazionali per il Liceo Linguistico e sono riportati di seguito:

Comprensione: comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali di varia tipologia e genere in lingua standard, in presenza e attraverso media, su argomenti noti relativi alla sfera personale, sociale e culturale, inclusi contenuti delle discipline non linguistiche (CLIL).

Interazione: partecipare, previa preparazione, a conversazioni e brevi discussioni su argomenti noti afferenti anche a discipline non linguistiche (CLIL), esprimendo il proprio punto di vista, utilizzando funzioni linguistiche e lessico pertinente necessari per potenziare le abilità del livello B2.

(Rif. QCER)

Conoscenza di aspetti culturali e di attualità dei paesi in cui si parla la lingua.

Produzione: Produrre testi orali e scritti di varia tipologia e genere su temi noti inclusi contenuti afferenti alle discipline non linguistiche, utilizzando anche strumenti multimediali.

Mediazione: Riferire, parafrasare o riassumere in lingua inglese, orale e/o scritta, il contenuto di un testo italiano orale/scritto di varia tipologia e genere, inclusi i testi afferenti le discipline non linguistiche (CLIL). Trasferire, in lingua inglese, brevi testi scritti in lingua italiana di varia tipologia e genere su argomenti relativi alla sfera personale, sociale e culturale, inclusi quelli afferenti i contenuti delle discipline non linguistiche.

Abilità metalinguistiche e meta-testuali: Riconoscere e caratteristiche della lingua poetico-letteraria. Riconoscere la presenza dell'enunciatore, la sua posizione e i suoi scopi, espliciti o impliciti. Rendere un testo più coerente e più coeso. Confrontare elementi della lingua Inglese con elementi della lingua Italiana e delle altre lingue. Nel complesso gli alunni hanno acquisito le competenze previste nella programmazione iniziale in modo soddisfacente, eccetto pochi casi che non sempre hanno adottato un metodo di studio ben strutturato ed approfondito, pervenendo a dei risultati tuttavia accettabili.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Competenze, Abilità, Contenuti:

1) **Competenze:** Saper usare con sicurezza le strutture linguistiche per esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari

Saper comprendere ed elaborare testi orali e scritti anche di natura storico-letteraria e collocare storicamente testi ed autori. Saper operare opportuni collegamenti interdisciplinari.

2) **Abilità:** Capacità di argomentare, parafrasando i contenuti; capacità di analizzare e selezionare

informazioni (scanning) in testi di diversa natura: letterari e cultura generale.

3) Contenuti: Potenziamento dell'uso della lingua anche in particolare in relazione all'ambito letterario ed arricchimento del lessico specifico.

Letteratura: dall'Ottocento alla fine del Novecento, di cui sono stati studiati gli autori e i generi letterari più rappresentativi di particolari tematiche culturali.

THE ROMANTIC PERIOD

Historical, Social and Literary background

The Rediscovery of the Imagination

William Wordsworth

Life and works – Man and nature – Recollection in tranquility –

The poet's task

· Samuel Coleridge

Life and works – Primary and secondary imagination – Importance of nature –

The Rime of the Ancient Mariner

· Jane Austen

Life and works – Pride and prejudice

THE VICTORIAN AGE

Historical, Social and Literary background

The Victorian Compromise

The early Victorian novel

Charles Dickens

Life and works – Characters – A didactic aim – Oliver Twist –

The world of the workhouse

THE AESTHETIC MOVEMENT

Social and literary background

Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde

Life and works – The rebel and the dandy – Art for Art's sake –

The Picture of Dorian Gray

THE PRESENT AGE

Historical, social and literary background

Fiction – Modernism – The stream of consciousness technique –

The interior monologue

- James Joyce

Life and works -The rebellion against the Church – The impersonality of the artist –

Dubliners – The use of epiphany – Escape and paralysis

- Virginia Woolf

Life and works – The Bloomsbury Group – The literary career – Woolf vs Joyce –

- George Orwell

Life and works – First-hand experiences – Social themes – NineteenEighty-Four

THE THEATRE OF THE ABSURD

Samuel Beckett

Life and works – Waiting for Godot (Plot - Absence of a traditional structure –

The symmetric structure – Characters)

ANTHOLOGY

William Wordsworth: from Poems in two Volumes “DAFFODILS”

Samuel Coleridge: from The Rime of the Ancient Mariner “THE KILLING OF THE ALBATROSS”

Charles Dickens: from Oliver Twist “OLIVER WANTS SOME MORE”

Oscar Wilde: from The Picture of Dorian Gray “THE PREFACE”

James Joyce: from Dubliners “EVELINE”

Samuel Beckett: from Waiting for Godot “WAITING”

ENGLISH CONVERSATION

GRAMMAR: INTEGRATED SKILLS

*Grammar consolidation for language in use.

CIVICS EDUCATION: Article 3 of the Italian Constitution.:

All citizens shall have equal social dignity and shall be equal before the law, without distinction of gender, race, language, religion, political opinion, personal and social condition:

*Human rights mind map

*Performer book: page 28 "I'm Unique" Viewing of the video on page 28 and completion of the follow up exercises

*Tell me about 10 things you have done that you are proud of . Active oral participation in the classroom.

Write an opinion essay. integrated skills (WRITTEN AND ORAL)

Discussion of opinions.

CIVICS EDUCATION: Universal declaration of Human Rights

Write an opinion essay. integrated skills (WRITTEN AND ORAL)

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Il metodo usato si ispira prevalentemente ad un approccio di tipo comunicativo, che si propone cioè di portare gli studenti all'acquisizione di una competenza comunicativa. Un insegnamento che si proponga di mettere lo studente in grado di comunicare in modo efficace in contesti significativi non può certamente basarsi su un'assimilazione meccanica di frasi fatte tramite esercitazioni di tipo meramente manipolativo o attività di pura memorizzazione che non implicino la comprensione del contenuto da parte del discente. Nell'ambito di un approccio comunicativo che ha stimolato gli alunni alla partecipazione alle varie attività e all'uso della L2 in diversi contesti linguistici, è stato adottato un metodo a spirale che ha consentito di riprendere costantemente conoscenze e competenze pregresse necessarie per l'acquisizione dei contenuti letterari e lo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei testi e delle tematiche culturali presentati nel corso dell'anno. Per quanto riguarda lo studio della letteratura si è seguito un ordine cronologico per offrire agli alunni una visione più chiara e sincronica dei movimenti letterari del diciannovesimo e ventesimo secolo, di cui sono stati presentati gli autori più rappresentativi dei diversi generi letterari e alcuni testi più significativi. In considerazione del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue le quattro abilità di: listening, speaking, reading e writing sono state esercitate sia con attività specifiche che integrate. Inoltre, si è fatto uso della metodologia del "Problem solving" presentando agli studenti una situazione problematica dalla risoluzione della quale, anche a seguito di una sua successiva attività di sistematizzazione delle conoscenze, si è avuto l'apprendimento desiderato. Gli interventi didattici di recupero sono stati rivolti prevalentemente ad alunni con qualche carenza e sono stati svolti nei modi e nei tempi stabiliti dal Collegio dei Docenti. Tali interventi hanno risposto all'esigenza di sostenere gli alunni più deboli con interventi, qualora possibile individualizzati, volti a rimotivare allo studio e rimuovere delle possibili carenze.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Nel corso del primo quadrimestre sono state effettuate due verifiche scritte e due orali, valutate attenendosi ai descrittori della valutazione approvati dal dipartimento di lingue. Le verifiche orali sono servite ad accertare oltre che alla conoscenza dei contenuti, la chiarezza e la correttezza

espositiva dei discenti, attraverso interrogazioni tradizionali ed interventi spontanei. Le verifiche scritte hanno consentito di valutare sia le capacità di comprensione, analisi e sintesi degli studenti (text analysis or reading comprehension) che la capacità di produzione scritta e rielaborazione personale esprimendo anche giudizi personali. Nel processo di valutazione quadrimestrale per ogni alunno sono stati presi in esame i fattori interagenti: il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica; il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita), i risultati della prove e i lavori prodotti, le osservazioni relative alle competenze trasversali, il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe, impegno e costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Nel corso del secondo quadrimestre è stata attivata la didattica a distanza in cui viene privilegiata la valutazione formativa, orientata a rilevare l'intero processo di apprendimento. Per questo motivo, in armonia con quanto già delineato nel PTOF, possono costituire elementi di valutazione: eventuali prove scritte effettuate in modalità sincrona o consegne asincrone; ogni altro elemento significativo del percorso formativo svolto da ogni studente: oltre che la pratica della conversazione in lingua straniera, il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso, i risultati della prove e i lavori prodotti, il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese, il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa, l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo, l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative e quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione completa dell'alunno. Tali elementi verranno espressi in un unico voto, sintesi di una valutazione formativa che tenga conto degli aspetti sopra citati. La valutazione formativa andrà comunicata agli studenti durante una video lezione, affinché essi prendano consapevolezza del proprio percorso, che tiene conto dell'osservazione del processo di apprendimento in ogni sua parte tramite i criteri già detti. In variazione rispetto a quanto stabilito in sede di Dipartimenti disciplinari ad inizio d'anno scolastico, prediligendo la valutazione formativa, viene meno per ovvie ragioni la necessità di svolgere un numero minimo di verifiche.

FRANCESE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento avendo acquisito strumenti intellettuali in ambito linguistico-comunicativo. Individuano, scelgono e utilizzano varie fonti e vari modi d'informazioni e di formazione (formale, non formale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie

PROGETTARE: Elaborare e producono progetti di diversa natura, definiscono le strategie di attuazione

COMUNICARE: Utilizzare linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per interagire tra pari e non in ambiti diversi.

COLLABORARE E PARTECIPARE: lavorare in attività di gruppo; interagire e gestire le criticità

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: potenziare la propria autostima attraverso l'uso funzionale della lingua straniera

RISOLVERE PROBLEMI: Utilizzare la lingua straniera in diversi contesti reali in modo da far valere i propri diritti, rispettare le regole e cogliere opportunità

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: Utilizzare la lingua straniera per veicolare contenuti disciplinari altri; per operare collegamenti e relazioni tra eventi

COMPETENZE ACQUISITE
<ul style="list-style-type: none"> • Saper usare con sicurezza le strutture linguistiche al fine di esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari. • Saper decodificare e codificare testi orali e scritti anche di natura storico-letteraria e collocare storicamente testi ed autori. • Saper operare opportuni collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari. <p>Percorso di apprendimento</p> <p>Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico, si sono accostati con interesse e partecipazione diversificata al dialogo formativo. Un gruppo ristretto, animato da motivazione e dotato di spiccate capacità logiche e senso critico, ha dimostrato attitudine allo studio e raggiunto un buon livello di padronanza e, in alcuni casi, soddisfacente degli argomenti relativi alla disciplina. Un altro gruppo, caratterizzato da un metodo di studio più mnemonico e non sempre efficace, ha conseguito conoscenze essenziali e poco approfondite. Un gruppo ulteriore di discenti, infine, ha rivelato un impegno incostante ed evidenti lacune, tanto nella capacità di espressione orale che nella conoscenza degli argomenti studiati, nonostante le opportune e puntuali sollecitazioni del docente.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
<p>Lo studente ha acquisito competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. In particolare:</p> <p>Comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende in modo globale e dettagliato messaggi orali di varia tipologia e genere in lingua standard, in presenza e attraverso i media, su argomenti noti relativi alla sfera personale, sociale e culturale. • Comprende in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere (lettere personali, testi letterari, articoli di giornale, SMS, forum, chat, ecc.) su argomenti noti, relativi alla sfera personale, sociale e culturale. <p>Interazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa, previa preparazione, a conversazioni e brevi discussioni su argomenti noti esprimendo il proprio punto di vista. <p>Produzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produce testi orali di varia tipologia e genere su temi noti, anche utilizzando strumenti multimediali. • Produce testi scritti, di varia tipologia e genere, su argomenti relativi alla sfera personale, sociale e culturale, anche utilizzando strumenti telematici. <p>Abilità metalinguistiche e metatestuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa confrontare elementi della lingua straniera con elementi paralleli dell'italiano o 21 delle altre lingue conosciute individuando somiglianze e differenze. <p>Argomenti trattati: Le Romantisme - Victor Hugo - Balzac - Stendhal Le Réalisme - Flaubert - Le Naturalisme - Zola Le Symbolisme - Baudelaire - Verlaine*- Rimbaud* Apollinaire*- Le Surréalisme* J.P. Sartre* - S. de Beauvoir*- A. Camus*- Le Théâtre de l'Absurde*</p> <p>Parcours thématiques</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'intellectuel et la société: entre engagement et désengagement</i> • <i>Le malaise existentiel: Mal du siècle, Spleen, Nausée et Absurde</i> • <i>L'écrivain face à la guerre et au totalitarisme</i> <p>Lecture et analyse de: Madame de Staël: <i>Poésie classique et poésie romantique (De l'Allemagne)</i></p>

Lamartine: *Le Lac*

V. Hugo: *Peuple, écoutez le poète - Clair de lune - Demain dès l'aube*

Balzac: *L'odeur de la pension Vauquer (Le Père Goriot)*

Stendhal: *Un père et un fils (Le Rouge et le Noir)*

Flaubert: *Les rêves d'Emma e L'empoisonnement d'Emma (Mme Bovary)*

Zola: *L'Alambic (L'Assommoir) - Une masse affamée (Germinal), J'accuse*

Baudelaire: *L'Albatros, Correspondances, Spleen, Élévation (Les Fleurs du mal)*

*Verlaine: *Art poétique,*

*Rimbaud: *Lettre du Voyant*

*Apollinaire: *Zone*

*A. Breton: *L'écriture automatique (Manifeste du Surréalisme)*

*Sartre: *L'existence précède l'essence (L'Existentialisme est un humanisme), Parcours existentiel (La nausée), Qu'est-ce que la littérature?*

*S. de Beauvoir: *La condition de la femme (Le Deuxième Sexe)*

*Camus: *L'absurde (Le Mythe de Sisiphe), Le fléau (La Peste)*

*Ionesco: *Je suis le dernier homme (Rhinocéros)*

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

- Durante le lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale, metodo esperienziale, scoperta guidata, lezione partecipata, lavoro di gruppo, metodo induttivo, metodo deduttivo, ricerca individuale/di gruppo, brainstorming.
- Durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici: libro di testo/fotocopie, laboratori/piattaforme, testi di consultazione, computer, lavagna multimediale, software, link a siti internet di lingua e di letteratura, video musicali e didattici, espansioni digitali dei libri di testo, schede e mappe concettuali.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Come approvato dal Collegio docenti, le tipologie di verifica sono state le seguenti:

- **verifiche orali** (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui)
- **verifiche scritte** (analisi del testo, comprensioni scritte, testi argomentativi, elaborati multimediali)

Le verifiche sono dunque riconducibili a diverse tipologie e sono state in congruo numero e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti. Le verifiche scritte e orali di lingua francese sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nelle griglie di valutazione per le prove scritte e le prove orali. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i fattori interagenti:

- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita),
- i risultati della prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,

- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- quant'altro il Consiglio di classe ritiene che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

SPAGNOLO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del metodo di studio e lavoro; Comprendere messaggi di genere diverso (letterario, tecnico, scientifico) trasmessi con linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e con supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali).

Rappresentare eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo..., mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali), utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e diverse conoscenze disciplinari; Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo i diritti e bisogni altrui, le regole, le responsabilità; Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi propri anche di discipline diverse, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti; Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e con diversi strumenti comunicativi, valutandone attendibilità e utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni.

COMPETENZE ACQUISITE

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno acquisito le seguenti competenze:

Consolidare il proprio metodo di studio, trasferendo nella lingua abilità e strategie acquisite studiando altre lingue;

- Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti;
- Partecipare, previa preparazione, a conversazioni e brevi discussioni su argomenti noti, inclusi contenuti afferenti le discipline non linguistiche (CLIL), esprimendo il proprio punto di vista;
- Produrre testi orali di varia tipologia e genere su temi noti inclusi contenuti afferenti le discipline non linguistiche (CLIL), anche utilizzando strumenti multimediali;
- Confrontare elementi della lingua straniera con elementi paralleli dell'italiano o delle altre lingue conosciute individuando somiglianze e differenze;
- Classificare il livello di informazioni di un testo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

El siglo XIX el Romanticismo: marco histórico, social, literario; la poesía con José de Espronceda, lectura, traducción, análisis de Canción del pirata; Gustavo Adolfo Bécquer, lectura, traducción y comentario de la Rima XI; el teatro con Duque de Rivas, Don Álvaro o la fuerza del sino, lectura y comentario de la escena VIII primerajornada; rasgos generales de la prosa y del ensayo, Mariano José de Larra.

El Realismo y el Naturalismo: marco histórico, social, literario; lectura para profundizar El Naturalismo español frente al Naturalismo Francés; la prosa con Benito Pérez Galdós, Fortunata y Jacinta, lectura, traducción y comentario del capítulo VIII; Emilia Bardo Bazán, La cuestión palpante, rasgos generales de la obra.

Modernismo y Generación del 98: marco histórico, social, literario; la poesía modernista con Rubén Darío, lectura y comentario de Venus; Juan Ramón Jiménez, etapas, estilo, obras, lectura, traducción y comentario de fragmentos de Platero y yo; la prosa con Miguel de Unamuno, definición de Nicola, lectura, traducción y análisis de Niebla, capítulos I y XXXI; lectura para profundizar Unamuno y Pirandello; Antonio Machado, rasgos generales de Campos de Catilla. Las Vanguardias: marco histórico, social, literario; características sobresalientes de los Novecentistas y de losismos; lectura para profundizar Los intelectuales extranjeros y la Guerra Civil; nuevas experimentaciones literarias con Ramón Gómez de la Serna y sus Greguerías; definición de generación literaria; las generaciones del 14 y del 27; la poesía con Federico García Lorca, Romancero gitano, lectura traducción y comentario de Romance de la luna luna; poeta en Nueva York, lectura, traducción y comentario de Aurora; usos de los símbolos en la poesía lorquiana; documentos para profundizar, lectura y comentario de El crimen fue en Granada de Antonio Machado; la figura de Pedro Salinas, lectura y comentario de la poesía Para vivir no quiero. La posguerra: rasgos generales históricos y sociales; el Grupo pánico y el teatro del absurdo; Fernando Arrabal y lectura y análisis del fragmento del primer acto de Pic-nic; la figura de Miguel Delibes, lectura y comentario del capítulo III de Cinco horas con Mario; la novela con Carmen Laforet; análisis de fragmentos de Nada.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie, coerenti con quelle individuate nella programmazione dipartimentale:

- lezione frontale,
- scoperta guidata
- lezione partecipata
- lavoro di gruppo
- metodo induttivo
- metodo deduttivo
- ricerca individuale/di gruppo
- brainstorming
- learning by doing
- attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali
- attività laboratoriali/di ricerca

Il docente nell'attività didattica si è impegnato a rendere chiari agli alunni:

- i moduli in cui si articolerà l'insegnamento
- la motivazione degli interventi didattici
- gli obiettivi di apprendimento
- gli strumenti di verifica
- i criteri di valutazione.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Come deliberato dal Collegio docenti e riportato nella programmazione del Dipartimento disciplinare, le tipologie di verifica sono state le seguenti:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui);
- relazioni riguardanti le eventuali attività di laboratorio;
- verifiche scritte: prove semi-strutturate con questionari comprensione del testo, relazioni,

analisi testuale.

- test.

Le verifiche sono dunque riconducibili a diverse tipologie e sono state in congruo numero e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti. Proprio per diversificare le prove, anche nelle discipline a voto unico, oltre alle verifiche orali sono state proposte verifiche scritte di vario tipo, valutate secondo i parametri fissati in sede di Dipartimento Disciplinare. Le verifiche sono state coerenti con le tipologie stabilite in sede di Dipartimento dell'area Storico-umanistica: prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo, relazioni, articoli di giornale, sviluppo di progetti, compiti di realtà, analisi testuale. Nell'intento di sollecitare quei processi di autovalutazione che conducono gli studenti a sapere individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento, è stata fornita la più ampia informazione sui risultati di tutte le prove di profitto.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative
- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione completa dell'alunno.

Per la valutazione dell'educazione civica, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione appositamente predisposta e già inserita nel PTOF e a quanto indicato nella scheda di progettazione del percorso interdisciplinare per competenze riferito all'Educazione civica, allegata al documento di programmazione del CdC.

FILOSOFIA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare:

- Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato
- Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Scegliere le strategie di studio più adeguate al lavoro dato
- Ricercare parole chiave
- Individuare immagini significative
- Costruire mappe concettuali a partire dal testo

Progettare:

- Saper indicare gli interrogativi di diversi ambiti della ricerca filosofica
- Saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di

possibilità e il “loro senso in una visione globale”

Comunicare:

- Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica
- Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico- espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica delle discipline in modo ragionato, critico e autonomo

Collaborare e partecipare:

- Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite negli studi filosofici, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (studenti, filosofi...)
- Organizzare in piccolo gruppo la presentazione di una ricerca o di un testo
- Organizzare a gruppi proposte migliorative rispetto al clima di classe
- Raccogliere, come gruppo classe o piccolo gruppo dati in modo sistematico e gestirlo per portare a termine un percorso assegnato con precisa distribuzione di ruoli

Risolvere problemi:

- Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori
- Saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia
- Saper indurre, dedurre per operare una elaborazione concettuale dei dati raccolti
- Individuare possibili soluzioni a problemi assegnati, attraverso scelta di ipotesi, di modalità di verifica e di confronto con fonti diverse
- Trovare la dimensione problematica all’ interno di una situazione e ipotizzare possibili soluzioni

Individuare collegamenti e relazioni:

- Saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia
- Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico
- Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline
- Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline
- Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute
- Saper riconoscere criticamente le teorie filosofiche studiate
- Saper giudicare la coerenza di un’ argomentazione e comprenderne le implicazioni
- Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi a un medesimo problema

Acquisire ed interpretare l’informazione:

- Saper approfondire personalmente un argomento mediante ricerche di varia natura
- Saper valutare le potenzialità esplicative e l’applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche studiate in ragione di arricchimento delle informazioni
- Saper ricondurre correnti filosofiche, culturali e politiche e problemi contemporanei alle loro radici storico-filosofiche, individuando i nessi tra passato e presente
- Sapersi orientare storicamente e teoricamente in merito a problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da realizzare una cittadinanza attiva consapevole

COMPETENZE ACQUISITE

- Avere una buona conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.
- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni

filosofiche.

- Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi.
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi.
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Nucleo tematico: Il diritto e la morale

Concetti-chiave: la differenza tra diritto e morale in Kant, il rapporto dialettico tra morale-diritto-etica in Hegel e la concezione del diritto nello Stato, i diritti 'socialisti' in Schmitt.

E. KANT

La ragion "pura" pratica

La realtà e l'assolutezza della legge morale

La differenza tra diritto e morale

La concezione del diritto

La "categoricità" dell'imperativo morale

La formalità della legge e il dovere per il dovere

L'autonomia" della legge

La rivoluzione copernicana morale

HEGEL

La fenomenologia dello spirito

L'autocoscienza: servitù e signoria – la coscienza infelice

Lo spirito oggettivo

Il diritto astratto – la moralità - l'eticità

Famiglia- società - stato

SCHMITT

I diritti 'socialisti'

Nucleo tematico: Limite e infinito

Concetti-chiave: la filosofia del limite in Kant, libertà come funzione della conoscenza con la conoscenza che tende a infinito in Fichte, il raggiungimento dell'assoluto e il finito come parte dell'infinito in Hegel, il ribaltamento del rapporto tra finito e infinito in Feuerbach e Marx. La ripresa del limite in Schopenhauer e la lacerazione del 'velo di Maya'

E. KANT

Il criticismo come filosofia del limite;

I giudizi sintetici a priori;

La "Rivoluzione Copernicana"

Le facoltà della conoscenza

La teoria dello spazio e del tempo

L'analitica trascendentale

Le categorie

I principi dell'intelletto puro

L'io "legislatore della natura"

Il concetto di fenomeno e noumeno

L'ordinamento giuridico universale: dal criticismo all'idealismo

FICHTE

La dottrina della scienza

L'infinitizzazione dell'io

I principi della "dottrina della scienza"

La struttura dialettica dell'io
La dottrina morale
La missione sociale dell'uomo e del dotto

HEGEL

I capisaldi del pensiero hegeliano
Le tesi di fondo del sistema:
Finito e infinito
Ragione e realtà
La funzione della filosofia
Idea, natura e spirito
I tre momenti del pensiero
Destra e sinistra hegeliana: caratteri generali

FEUERBACH

L'origine psicologica della religione
La religione come alienazione dei desideri umani
Superiorità dei sensi sulla ragione
La filosofia dell'avvenire

MARX

L'analisi critico-dialettica della società
La critica a Hegel e il rovesciamento della dialettica: dall'Idea alla realtà storico materiale
La funzione pratico-rivoluzionaria della filosofia

ALIENAZIONE E LAVORO

Il concetto di "alienazione" in Hegel - Marx - Feuerbach
Il concetto di "lavoro" come processo di emancipazione e sfruttamento in Hegel e Marx
L'alienazione dell'operaio nel lavoro: rispetto al prodotto, all'attività, alla sua essenza e al rapporto con l'altro
La proprietà privata dei mezzi di produzione come radice ultima dello sfruttamento

ANALISI DELL'ECONOMIA CAPITALISTA

La critica all'economia politica classica: il sistema economico non è naturale ma storicamente determinato
La merce: valore d'uso e valore di scambio
I cicli produttivi: Merce-Denaro-Merce e Denaro-Merce-Denaro
Il lavoro come merce e il suo valore
L'origine del plusvalore nel pluslavoro
Capitale costante, capitale variabile e sviluppo tecnologico
Le contraddizioni interne al capitalismo: le crisi di sovrapproduzione

MATERIALISMO STORICO E ANALISI DELL'IDEOLOGIA

Significato del termine "materialismo storico"
Il rapporto tra vita e coscienza
Struttura e sovrastruttura
L'ideologia come rappresentazione rovesciata della realtà funzionale alle classi dominanti
La religione come oppio dei popoli

LA STORIA COME LOTTA DI CLASSE E IL COMUNISMO

La lotta di classe come motore dialettico della storia
La contraddizione tra rapporti di produzione e forze di produzione
Il ruolo rivoluzionario della borghesia e la nascita della società moderna
La contrapposizione tra borghesia e proletariato nella società contemporanea

La dittatura del proletariato come fase di transizione

SCHOPENHAUER

IL MONDO COME VOLONTÀ E RAPPRESENTAZIONE

La distinzione tra fenomeno e noumeno in Kant e Schopenhauer

Il mondo come rappresentazione

La struttura della rappresentazione

Le forme a priori dell'intelletto: spazio, tempo e causalità

Il mondo come volontà

Il corpo come chiave d'accesso alla realtà noumenica

I caratteri della volontà

I gradi di oggettivazione della volontà: idee e individui

VITA, DOLORE E LIBERAZIONE

Il rapporto tra vita, desiderio e dolore

Il piacere come momentanea cessazione del dolore e la noia

L'arte e la contemplazione disinteressata come breve incantesimo

L'etica della giustizia e della compassione

Il fondamento empatico e non razionale dell'etica in Schopenhauer

L'asceti e la negazione dell'esistenza corporea

Nucleo tematico: Massa e valori

Concetti-Chiave: Dalla psicoanalisi una nuova visione della massa e del disagio. La distruzione dei valori in Nietzsche: dall'uomo all'Oltre-uomo

FREUD

La scoperta e lo studio dell'inconscio

La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi

La teoria della sessualità infantile il complesso edipico

La terapia psicoanalitica

L'interpretazione dei sogni

Totem e tabù

La psicologia delle masse e l'analisi dell'io

Il disagio della civiltà

NIETZSCHE (IN CORSO DI SVOLGIMENTO)

Vita e scritti

Le fasi del filosofare nietzscheano

Il periodo giovanile:

Tragedia e filosofia:

L'apollineo e il dionisiaco nella tragedia greca

Il periodo "illuministico"

La filosofia del mattino

La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche

Il periodo di Zarathustra

La filosofia del meriggio

Il Superuomo

L'eterno ritorno

L'ultimo Nietzsche

Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi

La trasvalutazione dei valori

<p>La volontà di potenza</p>
<p>Educazione civica: Diritto in Kant, Hegel, Marx e Schmitt</p>
<p>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p>
<p>Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie, coerenti con quelle individuate nella programmazione dipartimentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale, • metodo esperienziale • scoperta guidata • lezione partecipata • metodo scientifico • lavoro di gruppo • metodo induttivo • metodo deduttivo • ricerca individuale/di gruppo • brainstorming • problem solving • learning by doing • e-learning • visite guidate e visione di opere teatrali/audiovisive • attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali • attività laboratoriali/di ricerca <p>Il docente nell'attività didattica si è impegnato a rendere chiari agli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i moduli in cui si articolerà l'insegnamento • la motivazione degli interventi didattici • gli obiettivi di apprendimento • gli strumenti di verifica • i criteri di valutazione.
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)</p>
<p>Come deliberato dal Collegio docenti e riportato nella programmazione del Dipartimento disciplinare, le tipologie di verifica sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui); - relazioni riguardanti le eventuali attività di laboratorio; - verifiche scritte: prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo, relazioni, articoli di giornale, sviluppo di progetti, compiti di realtà, analisi testuale. - test. <p>Le verifiche sono dunque riconducibili a diverse tipologie e sono state in congruo numero e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti. Proprio per diversificare le prove, anche nelle discipline a voto unico, oltre alle verifiche orali sono state proposte verifiche scritte di vario tipo, valutate secondo i parametri fissati in sede di Dipartimento Disciplinare. Le verifiche sono state coerenti con le tipologie stabilite in sede di Dipartimento dell'area Storico-umanistica: prove strutturate o semi-strutturate con</p>

questionari e test di vario tipo, relazioni, articoli di giornale, sviluppo di progetti, compiti di realtà, analisi testuale. Nell'intento di sollecitare quei processi di autovalutazione che conducono gli studenti a sapere individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento, è stata fornita la più ampia informazione sui risultati di tutte le prove di profitto.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative
- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione completa dell'alunno.

Per la valutazione dell'educazione civica, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione appositamente predisposta e già inserita nel PTOF e a quanto indicato nella scheda di progettazione del percorso interdisciplinare per competenze riferito all'Educazione civica, allegata al documento di programmazione del CdC

STORIA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare:

- Saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi soprattutto in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali
- Saper comprendere il significato degli eventi storici studiati, con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei rapporti con altre culture e civiltà
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Scegliere le strategie di studio più adeguate al lavoro dato
- Ricercare parole chiave
- Individuare immagini significative
- Costruire mappe concettuali a partire dal testo
- Riconoscere le strategie più adeguate per mettere in relazione il significato degli eventi storici studiati, con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei rapporti con altre culture e civiltà
- Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geostorica
- Saper comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica
- Competenze sociali e civiche.
- Consapevolezza ed espressione culturale.

Progettare:

- Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleando gli eventi fondanti dei processi storici individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni
- Saper scegliere e connettere in modo logico e cronologico i dati posseduti in relazione a una specifica richiesta
- Saper comprendere il significato di testi, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici
- Saper riconoscere e ricostruire argomentazioni esplicite e implicite

Comunicare:

- Saper comprendere il lessico e le categorie integrative proprie della disciplina assumendo la consapevolezza delle inferenze storiografiche
- Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico- espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica delle discipline in modo ragionato, critico e autonomo

Collaborare e partecipare:

- Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite negli studi storici, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (studenti, storici...)
- Organizzare in piccolo gruppo la presentazione di una ricerca o di un testo
- Organizzare a gruppi proposte migliorative rispetto al clima di classe

Agire in modo autonomo e responsabile:

- Raccogliere, come gruppo classe o piccolo gruppo dati in modo sistematico e gestirlo per portare a termine un percorso assegnato con precisa distribuzione di ruoli

Risolvere problemi:

- Saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nei suoi elementi fondanti
- Saper indurre, dedurre per operare una elaborazione concettuale dei dati raccolti
- Individuare possibili soluzioni a problemi assegnati, attraverso scelta di ipotesi, di modalità di verifica e di confronto con fonti diverse
- Trovare la dimensione problematica all' interno di una situazione e ipotizzare possibili soluzioni

Individuare collegamenti e relazioni:

- Saper individuare nessi e relazioni di affinità e diversità tra contesti storico- culturali, fatti, documenti, tesi
- Saper interpretare i dati e le informazioni in ragione di specifici criteri di ricerca
- Saper utilizzare i concetti attualizzati in contesti differenti

Acquisire ed interpretare l'informazione:

- Saper cogliere le radici del presente nel passato
- Saper riconoscere i valori fondanti la Costituzione italiana e il processo e le forze che hanno contribuito alla sua definizione per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile

COMPETENZE ACQUISITE

- Operare confronti tra civiltà differenti.
- Acquisire un "metodo di studio conforme all'oggetto indicato" che metta in grado lo studente di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione, le relazioni, gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse avvalendosi del lessico disciplinare.
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco

riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

- Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni politici, economici e culturali.
- Cogliere i legami esistenti tra il contesto di un'epoca e il presente
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali
- Sapersi orientare tra diversi sistemi politici e giuridici, e tipi di società e di regimi economici.
- Saper riconoscere gli aspetti fondamentali del nostro ordinamento costituzionale

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In base alla situazione di partenza rilevata, nel primo periodo di attività l'insegnamento è stato finalizzato al riallineamento delle conoscenze pregresse, allo scopo di attutire eventuali disparità nel possesso dei prerequisiti necessari ad affrontare in modo proficuo gli argomenti del nuovo anno scolastico.

NUCLEO TEMATICO: LIMITE E INFINITO

CONCETTI-CHIAVE: LO SVILUPPO DEI DIRITTI IN ITALIA DALL'UNITA' AI GIORNI NOSTRI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL DIRITTO ALLO STUDIO, AL DIRITTO ALLA SALUTE, AL DIRITTO DI VOTO E AL DIRITTO AL LAVORO.

Le riforme della Destra e della Sinistra Storica

Da Crispi a Giolitti, dalla democrazia autoritaria alla politica dei due volti

Le due guerre mondiali come sospensione del diritto

I fascismi e i totalitarismi

Il fascismo italiano: il 'diritto' al voto: la legge Acerbo; il diritto allo studio: la riforma Gentile; il diritto al lavoro: la Carta del Lavoro e il corporativismo, l'abolizione dei sindacati; il diritto alla salute: INFPS e INFAL

L'evoluzione dei diritti in oggetto in età repubblicana

NUCLEO TEMATICO: LIMITE E INFINITO

CONCETTI-CHIAVE: OLTRE I LIMITI NAZIONALI DURANTE L'IMPERIALISMO.

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO

Cause e conseguenze dell'imperialismo.

I domini coloniali

STATI E POLITICA INTERNAZIONALE TRA VECCHIO E NUOVO SECOLO

Il "nuovo corso" tedesco

L'età dei nazionalismi

La rivoluzione del 1905 in Russia

Le crisi marocchine

Le guerre balcaniche

NUCLEO TEMATICO: MASSE E VALORI

CONCETTI-CHIAVE: LA SOCIETA' DI MASSA, LA PROPAGANDA, IL LINGUAGGIO DELLA GUERRA, I SIMBOLI DELLA RESISTENZA

LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

La prima guerra mondiale

Le ragioni del conflitto: il crollo degli equilibri internazionali. Cultura e politica del nazionalismo

Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea

Dalla guerra di movimento alla guerra di usura

L'Italia dalla neutralità all'intervento

La mobilitazione totale e il fronte interno

La svolta del 1917

L'Italia e il disastro di Caporetto
L'ultimo anno di guerra
I trattati di pace e la nuova carta d'Europa
La rivoluzione russa
L'impero zarista all'inizio del Novecento
La caduta degli zar
La rivoluzione di ottobre
Dittatura e guerra civile
Dal comunismo di guerra alla NEP
La Terza Internazionale

NUCLEO TEMATICO: DITTATURE E DIRITTI

CONCETTI-CHIAVE: CHE COS'E' IL TOTALITARISMO, TOTALITARISMI COMPIUTI E INCOMPIUTI, PER UN ORDINE SENZA DIRITTI

L'URSS da Lenin a Stalin
IL PRIMO DOPOGUERRA IN EUROPA E IN ITALIA
L'AFFERMAZIONE DEI TOTALITARISMI

Il biennio rosso: crisi politiche e conflitti sociali
La Repubblica di Weimar
La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo
Difficoltà economiche e contrasti nel primo dopoguerra
Il biennio rosso in Italia
L'ascesa del fascismo: dai "fasci di combattimento" alla marcia su Roma. La costruzione del regime
La politica economica del fascismo: dal liberalismo allo stato corporativo.
La grande depressione
Le cause e gli effetti della crisi economica del 1929. La diffusione della depressione in Europa. Il New Deal
L'età dei totalitarismi
La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo. La Germania nazista. Repressione e consenso nel regime
Il fascismo e la grande crisi: lo "Stato imprenditore"
La società ed il regime fascista
L'Italia fascista: l'avventura coloniale e la politica estera
L'opposizione al fascismo
L'Unione sovietica e l'industrializzazione forzata
La dittatura di Stalin
La guerra civile spagnola (cenni)

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (in sintesi)

Origini e responsabilità. Il dominio nazifascista in Europa. L'intervento italiano
La mondializzazione del conflitto
La controffensiva degli alleati nel 1942-'43. La Resistenza in Italia e in Europa.
La sconfitta della Germania e del Giappone

MODULI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE (ED. CIVICA)

L'evoluzione dei diritti dalla Destra e dalla Sinistra Storica a oggi.
I diritti naturali e la loro negazione durante i totalitarismi.

CLIL IN LINGUA INGLESE:

Modulo 1: Nazi Europe and the Shoa (in corso di svolgimento):

Part 1 The Logic of Extermination;

Part 2: The Final Solution

OBIETTIVI MINIMI

Come stabilito nella programmazione del Dipartimento dell'area Storico-umanistica, si individuano i seguenti saperi essenziali della disciplina:

Competenze	Abilità	Contenuti
<p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale\globale</p> <p>Cogliere il contributo apportato dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche allo sviluppo del sapere e al cambiamento delle condizioni di vita</p>	<p>Utilizza il lessico specifico</p> <p>Colloca nel tempo e nello spazio fatti ed eventi esaminati</p> <p>Pone in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati</p> <p>Individua i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) di fenomeni storici e li pone in relazione</p> <p>Utilizza strumenti del "fare storia": carte, mappe, grafici, fonti di diversa tipologia</p>	<p>Conosce l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali, economico-sociali e ideologici a partire dalla seconda metà dell'Ottocento in poi con riferimento anche agli aspetti demografici e culturali.</p> <p>Conosce fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche</p> <p>Conosce il lessico delle scienze storico-sociali e le categorie dell'indagine storica (politiche, economiche, sociologiche)</p>

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie, coerenti con quelle individuate nella programmazione dipartimentale:

- Lezione partecipata;
- Problem Solving;
- Cooperative Learning.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Come deliberato dal Collegio docenti e riportato nella programmazione del Dipartimento disciplinare, le tipologie di verifica sono state le seguenti:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui);
- relazioni riguardanti le eventuali attività di laboratorio;
- verifiche scritte: prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo, relazioni, articoli di giornale, sviluppo di progetti, compiti di realtà, analisi testuale.
- test.

Le verifiche sono dunque riconducibili a diverse tipologie e sono state in congruo numero e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti. Proprio per diversificare le prove, anche nelle discipline a voto unico, oltre alle verifiche orali sono state proposte verifiche scritte di vario tipo, valutate secondo i parametri fissati in sede di Dipartimento Disciplinare. Le verifiche sono state coerenti con le tipologie stabilite in sede di Dipartimento dell'area Storico-umanistica: prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo, relazioni, articoli di giornale, sviluppo di progetti, compiti di realtà, analisi testuale. Nell'intento di sollecitare quei processi di autovalutazione che conducono gli studenti a sapere individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento, è stata fornita la più ampia informazione sui risultati di tutte le prove di profitto.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative
- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione completa dell'alunno.

Per la valutazione dell'educazione civica, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione appositamente predisposta e già inserita nel PTOF e a quanto indicato nella scheda di progettazione del percorso interdisciplinare per competenze riferito all'Educazione civica, allegata al documento di programmazione del CdC.

MATEMATICA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Comunicare.

Comprendere messaggi di genere diverso (letterario, tecnico, scientifico) trasmessi con linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e con supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali).

Rappresentare eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo..., mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali), utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e diverse conoscenze disciplinari.

Collaborare e partecipare.

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile.

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo i diritti e bisogni altrui, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi.

Affrontare situazioni problematiche facendo ipotesi, individuando risorse, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni secondo i contenuti e i metodi delle varie discipline.

Acquisire ed interpretare l'informazione.

Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e con diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni.

COMPETENZE ACQUISITE

Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Determinare Dominio, segno, intersezioni con gli assi cartesiani e simmetrie di una funzione algebrica

Acquisizione del concetto di limite

Calcolare semplici limiti

Definire una funzione continua

Determinare i punti di discontinuità di una funzione

Acquisire il concetto di derivata

Conoscere il significato geometrico di derivata

Calcolare derivate di semplici funzioni

Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta.

Ed.Civica:

Educazione digitale e tutela della privacy. La sicurezza online e Cyberbullismo.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie, coerenti con quelle individuate nella programmazione dipartimentale: Lezione frontale, metodo esperienziale, scoperta guidata, lezione partecipata, metodo scientifico, lavoro di gruppo, metodo induttivo, metodo deduttivo, ricerca individuale/di gruppo, problem solving, learning by doing

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Le tipologie di verifica sono state le seguenti (almeno due verifiche per alunno a quadrimestre):

- verifiche orali (semplici domande dal posto, interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna digitale, tradizionali colloqui);
- verifiche scritte (test di tipo semistrutturato e quesiti a risposta aperta);

FISICA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Mantenersi aggiornati sulle metodologie di apprendimento proprie del contesto temporale.

Stimolare gli studenti ad integrare e applicare i contenuti affrontati in classe attraverso percorsi di ricerca personale.

Utilizzare un linguaggio formale.

Presentare i risultati delle proprie analisi e delle proprie esperienze.

Analizzare e schematizzare situazioni reali per affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare.

Acquisire atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo. Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media.

Acquisire strumenti intellettuali utilizzabili nelle proprie scelte, conciliandole con un sistema di regole e leggi.

Utilizzare modelli per classi di problemi.

Riconoscere l'isomorfismo tra modelli matematici e problemi concreti del mondo reale. Analizzare fenomeni in termini di leggi.

Ricerca informazioni pertinenti attraverso differenti strumenti: libri, internet, etc...

Acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della natura, organizzando e rappresentando i dati raccolti.

COMPETENZE ACQUISITE

Osservare e identificare i fenomeni. Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Saper descrivere i Fenomeni elettrostatici e magnetici.
Saper definire e rappresentare un Campo Elettrico e un Campo Magnetico con relative leggi ed esperimenti.
Saper riconoscere le analogie e le differenze tra i due campi studiati.
Saper definire e illustrare il concetto di induzione elettromagnetica.
Argomenti da trattare:
Saper definire il periodo storico in cui è nata e si è sviluppata la teoria della relatività. Saper descrivere i fenomeni di contrazione dello spazio e dilatazione dei tempi e descrivere il paradosso dei gemelli.
ED. Civica Educazione digitale e tutela della privacy.
L'identità digitale e la privacy;
il copyright e l'informazione in rete

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Lezione frontale, metodo esperienziale, scoperta guidata, lezione partecipata, metodo scientifico, lavoro di gruppo, metodo induttivo e deduttivo, ricerca individuale/di gruppo, problem solving, learning by doing, e-learning

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Le tipologie di verifica sono state le seguenti (almeno due verifiche per alunno a quadrimestre):
verifiche orali (s• Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del metodo di studio e lavoro.

- Individuare con chiarezza un obiettivo, pianificare un programma, controllarne lo svolgimento, valutarne i risultati.
- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri.
Partecipare in maniera consapevole alle attività motorie e sportive, imparare a interagire nei giochi motori e sportivi di gruppo e di squadra, comprendere i diversi ruoli, valorizzare le proprie e le altrui capacità, rispettare le regole, accettare la diversità, manifestare senso di responsabilità e autocontrollo, gestire le possibili conflittualità.
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo i diritti e bisogni altrui, le regole, le responsabilità.
Sapersi inserire in modo responsabile nelle attività motorie e sportive di gruppo e di squadra, confrontarsi con gli altri, far valere le proprie capacità, riconoscere quelle dei compagni, acquisire la capacità di rispettare se stessi e gli altri all'interno di un sistema di regole condivise.
- Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi propri anche di discipline diverse, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti.
Stabilire collegamenti con le altre discipline, su alcuni aspetti educativi trasversali comuni, ai fini dell'acquisizione di corretti stili comportamentali (educazione civica, educazione alla salute, educazione stradale, educazione alla

legalità, educazione all'ambiente, ecc.).
emplici domande dal posto o in videoconferenza o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna digitale, tradizionali colloqui)
verifica scritte (schede sintetiche sugli argomenti svolti)

SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del metodo di studio e lavoro.
- Individuare con chiarezza un obiettivo, pianificare un programma, controllarne lo svolgimento, valutarne i risultati.
- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri.
- Partecipare in maniera consapevole alle attività motorie e sportive, imparare a interagire nei giochi motori e sportivi di gruppo e di squadra, comprendere i diversi ruoli, valorizzare le proprie e le altrui capacità, rispettare le regole, accettare la diversità, manifestare senso di responsabilità e autocontrollo, gestire le possibili conflittualità.
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo i diritti e bisogni altrui, le regole, le responsabilità.
- Sapersi inserire in modo responsabile nelle attività motorie e sportive di gruppo e di squadra, confrontarsi con gli altri, far valere le proprie capacità, riconoscere quelle dei compagni, acquisire la capacità di rispettare se stessi e gli altri all'interno di un sistema di regole condivise.
- Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi propri anche di discipline diverse, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti.
- Stabilire collegamenti con le altre discipline, su alcuni aspetti educativi trasversali comuni, ai fini dell'acquisizione di corretti stili comportamentali (educazione civica, educazione alla salute, educazione stradale, educazione alla legalità, educazione all'ambiente, ecc.)

COMPETENZE ACQUISITE

- Conoscere il valore della propria corporeità al fine di favorire uno sviluppo equilibrato della propria personalità.
- Agire in modo autonomo e responsabile mettendo a punto adeguate procedure di correzione.
- Essere in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi.
- Avere acquisito una cultura motoria e sportiva come stile di vita attivo.
- Essere in grado di praticare alcune discipline sportive individuali e di squadra, di conoscerne le tecniche sportive specifiche e saperle applicare in forma appropriata e controllata.
- Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero.
- Sapersi muovere in sicurezza nei vari ambienti.

Percorso di apprendimento

Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico, hanno partecipato con interesse al dialogo educativo e formativo della disciplina, hanno risposto positivamente alle proposte didattiche del docente e, attraverso lo sviluppo di un metodo di studio via via sempre più maturo e consapevole, hanno raggiunto un buon livello di conoscenza degli argomenti trattati.

Anche in Educazione Civica, gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in modo progressivo e significativo, in particolar modo nelle capacità di comprensione, di analisi, di argomentazione e di riflessione critica degli argomenti trattati.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Scienze Motorie e Sportive

- L'allenamento;
- Il corpo umano;
- lo sviluppo delle capacità motorie;
- meccanismi energetici (cenni).
- Sport e salute:
- alimentazione (cenni)
- Le Olimpiadi:
- lo sport durante il periodo fascista, il nazismo e i regimi totalitari;
- la propaganda e il doping di stato;
- le guerre mondiali: annullamento e boicottaggi;
- la donna e lo sport.

Educazione Civica

- La Carta Olimpica;
- I diritti umani, lo sport e la società.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Scoperta guidata
- Lezione frontale e dialogata
- Lezione partecipata
- Lavoro individuale
- Lavori a coppie.
- Lavoro di gruppo
- esercitazioni differenziate per tipologie
- Metodo induttivo
- Metodo deduttivo
- Ricerca individuale/di gruppo
- Brainstorming
- Problem solving
- Attività di ricerca

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

- Le tipologie di verifica sono le seguenti:
 - verifiche pratiche riguardanti le attività ludico – motorie e sportive svolte durante le esercitazioni in palestra e negli spazi esterni delle varie sedi dell’Istituto.
 - verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui)
 - verifiche scritte (sviluppo di progetti, attività multimediali, PowerPoint).

Le verifiche, riconducibili alle diverse tipologie, sono state effettuate in congruo numero (almeno una verifica a bimestre e almeno due verifiche per ogni quadrimestre ai fini della valutazione) e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno verranno presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
 - il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
 - l’interesse e la partecipazione al dialogo formativo
 - l’impegno e la costanza nello studio, l’autonomia e le capacità organizzative
- quant’altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione completa dell’alunno.

IRC

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Sviluppare atteggiamenti positivi verso l’apprendimento, curandone motivazioni e attitudine: Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire e interpretare l’informazione; Stimolare la formazione del sé dell’alunno nella ricerca costante della propria identità e di significative relazioni con gli altri e al rapporto con la comunità locale e con le sue istituzioni educative e religiose (Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Individuare collegamenti e relazioni).

COMPETENZE ACQUISITE

Avere acquisito conoscenze e consapevolezza sui temi trattati.
 Saper padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti (uso pertinente del lessico, capacità di argomentare le proprie posizioni);
 Saper collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della Persona, della Collettività e dell’Ambiente.
 Aver compreso il fenomeno religioso nelle diverse epoche e contesti geografici e culturali
 Aver acquisito la capacità e la disponibilità al confronto e alla dimensione relazionale (capacità di

<p>ascolto, di rispetto delle diverse posizioni, sviluppo di un senso critico maturo e adatto alle sfide della complessità contemporanea).</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Acquisizione delle capacità di riflessione critica, di dialogo, di espressione della propria individualità. Consolidamento del carattere e della capacità di operare scelte consapevoli. Rispetto delle regole in classe nella comprensione dei diversi ruoli di docente e alunni.</p>
<p>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p> <p>ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> · La coscienza, la legge, la libertà, l'autocoscienza. · Temi di etica, solidarietà e pluralismo etnico e religioso. · La violenza e il pericolo degli estremismi politici. · Problematiche inerenti la Bioetica <p>Tenuto conto di quanto inserito nella programmazione disciplinare presentata ad inizio anno scolastico, ci si è attenuti alla trattazione degli argomenti e all'espletamento delle unità didattiche in direzione di adattamenti-integrazioni per migliorare il proprio livello di relazione con la realtà circostante e valorizzare ed esprimere al massimo il proprio potenziale.</p> <p>METODOLOGIE E STRATEGIE:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Ricerca individuale e confronto con il gruppo classe; · Lezione frontale, attiva e dialogata; · Uso dei manuali; · Uso del Testo Sacro; · Esercitazioni individuali; · Ricerca individuale e/o di gruppo; · Problem-solving; · Brainstorming. <p>STRUMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Piattaforma Google-Meet · Video lezioni · Attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)</p> <p>La valutazione sulla didattica ha un valore formativo ed è orientata a rilevare l'intero processo di apprendimento. Si è tenuto conto del livello di partenza e del progresso evidenziato in relazione ad esso, delle risposte alle varie proposte e del livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese.</p> <p>Verifica orale (semplici domande o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni), partecipazione alla lezione e livelli di competenza e proprietà linguistica.</p> <p>Attenzione, impegno, costanza, partecipazione e interesse al dialogo educativo-formativo, uso corretto del linguaggio specifico, acquisizione dei contenuti, capacità di lettura e comprensione dei documenti, capacità organizzative dello studente, autonomia e capacità di esprimere idee personali, capacità dialogica relazionale.</p>

STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.
- Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.
- Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.
- Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

COMPETENZE ACQUISITE

- Sapere usare la micro lingua tecnica
- Sapere leggere l'opera d'arte
- Saper riconoscere iconografie ed iconologie
- Sapere riconoscere tecniche pittoriche, scultoree e le diverse tipologie architettoniche

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

STORIA DELL'ARTE

- Neoclassicismo: Canova, David
- Romanticismo: Géricault, Delacroix
- Impressionismo: Manet, Monet, Degas, Renoir
- Post-Impressionismo: Van Gogh, Cézanne, Gauguin
- Cenni sull'Arte del Novecento: le Avanguardie storiche (Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo), il Movimento Moderno, il Bauhaus

Opere e autori:

- Antonio Canova: Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice
- Jacques-Louis David: La morte di Marat
- Théodore Géricault: La zattera della Medusa
- Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo
- Edouard Manet: Colazione sull'erba, Olympia
- Claude Monet: Impressione sole nascente, La cattedrale di Rouen
- Edgar Degas: La lezione di ballo, L'assenzio
- Pierre-Auguste Renoir: Colazione dei canottieri, Ballo al Moulin de la Galette
- Paul Cézanne: I giocatori di carte
- Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, La notte stellata
- Paul Gauguin: Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- Edvard Munch: L'urlo
- Pablo Picasso: Lesdemoiselles d'Avignon, Guernica
- Marcel Duchamp, Fontana
- Le Corbusier: Villa Savoye, Cappella di Ronchamp
- Walter Gropius: Sede della Bauhaus a Dessau.

EDUCAZIONE CIVICA

- LA SALVAGUARDIA DELLA BELLEZZA E DELLA MEMORIA NEL CORSO DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE: L'instancabile opera di Pasquale Rotondi.
- LA SALVAGUARDIA DELLA BELLEZZA E DELLA MEMORIA NEL CORSO DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE: distruzione e ricostruzione dell'identità di una città (Palermo 1943)

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie, coerenti con quelle individuate nella programmazione dipartimentale:

- lezione frontale,
- percorsi tematici
- metodo esperienziale
- scoperta guidata
- lezione partecipata
- lavoro di gruppo
- metodo induttivo
- metodo deduttivo
- ricerca individuale/di gruppo
- brainstorming
- problem solving
- e-learning
- visite virtuali
- attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali
- attività laboratoriali/di ricerca
- Il docente nell'attività didattica si è proposto di rendere chiari agli alunni: i moduli in cui si articolerà l'insegnamento
- la motivazione degli interventi didattici
- gli obiettivi di apprendimento
- gli strumenti di verifica
- i criteri di valutazione.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Come deliberato dal Collegio docenti e riportato nella programmazione del Dipartimento disciplinare, le tipologie di verifica sono state le seguenti: verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui); relazioni riguardanti le eventuali attività di laboratorio verifiche scritte aperte o chiuse. Le verifiche sono dunque riconducibili a diverse tipologie e sono state effettuate in congruo numero e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti. Proprio per diversificare le prove, anche nelle discipline a voto unico, oltre alle verifiche orali sono state proposte verifiche scritte di vario tipo, valutate secondo i parametri fissati in sede di Dipartimento Disciplinare. Le verifiche sono state coerenti con le tipologie stabilite in sede di Dipartimento di Storia dell'Arte: verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui), verifiche scritte (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo, relazioni, articoli di giornale, sviluppo di progetti, compiti di realtà, analisi testuale). Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori: il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in

uscita)i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione completa dell'alunno. Per la valutazione dell'educazione civica, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione appositamente predisposta e già inserita nel PTOF e a quanto indicato nella scheda di progettazione del percorso interdisciplinare per competenze riferito all'Educazione civica, allegata al documento di programmazione del CdC.

SCIENZE NATURALI, CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

COMPETENZE ACQUISITE

Sapere effettuare connessioni logiche

Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale

Individuare i concetti e i dati salienti e collegarli sulla base di relazioni

Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate

Proporre soluzioni per favorire l'ecosostenibilità ambientale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Chimica organica: una visione d'insieme

I composti del carbonio.

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio.

I composti organici si rappresentano con diverse formule.

Isomeria.

Gli alcani: gli idrocarburi sono costituiti da carbonio e idrogeno.

La formula molecolare e la nomenclatura degli alcani.

I cicloalcani: la formula molecolare e la nomenclatura dei cicloalcani.

Gli alcheni. La formula molecolare e la nomenclatura degli alcheni.

Gli alchini: la formula molecolare e la nomenclatura negli alchini.

Idrocarburi aromatici: significato

Scienze della Terra

Distinguere i più importanti fenomeni che caratterizzano la dinamica endogena del nostro Pianeta:

- I fenomeni vulcanici
- I fenomeni sismici
- La tettonica delle placche: un modello globale.

Acquisire informazioni utili per ridurre il rischio vita a causa di fenomeni naturali (alluvioni, incendi, terremoti, eruzioni vulcaniche).

Nuclei tematici ed Ed. Civica:

Introduzione e dibattito sul concetto di BIOETICA

L'aborto: normativa Italiana e in ambito Mondiale

L'eutanasia: etimologia della parola, normativa Italiana e Europea.

Il suicidio assistito e il testamento biologico

Introduction à la bioéthique en Clil

1. Qu'est-ce que l'avortement?

Pourquoi est-ce un sujet de débat? Quels sont les arguments à faveur et contraire ?

Exposés des élèves sur la situation du droit à l'avortement autour du monde

Débat sur l'avortement

2. Qu'est-ce que l'euthanasie?

L'euthanasie passive et active

Le suicide assisté

Le droit dans différents pays et les tendances actuelles

Débat sur l'euthanasie

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Durante le lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- lezione frontale,
- lezione partecipata
- lavoro di gruppo
- metodo deduttivo
- ricerca individuale/di gruppo
- brainstorming
- problem solving
- flipped classroom
- e-learning
- visite guidate e visione di opere teatrali/audiovisive
- attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali
- attività laboratoriali/di ricerca

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Come approvato dal Collegio docenti, le tipologie di verifica saranno le seguenti:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui)
- verifiche scritte (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo, relazioni, articoli di giornale, sviluppo di progetti, compiti di realtà, analisi testuale)

Si proporranno periodicamente alla classe verifiche formative da eseguire individualmente o collettivamente sia in classe che a casa al fine di rafforzare negli allievi le conoscenze acquisite e nello stesso tempo controllare e orientare l'attività didattica per modificarne contenuti, tempi e metodi. Le verifiche saranno dunque riconducibili a diverse tipologie e saranno in congruo numero, almeno due a quadrimestre, e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Le verifiche orali mireranno ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse saranno valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali.

7. PERCORSO SVOLTO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della Legge 92 del 20 agosto 2019, recante disposizioni per l'introduzione dell'Educazione civica, e sulla scorta dell'esperienza maturata gli scorsi anni nell'ambito della programmazione per competenze, l'insegnamento è attribuito in contitolarità a tutti i docenti di ciascun Consiglio di classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi CdC , in considerazione del fatto che ogni disciplina è , di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

A partire dai nuclei concettuali definiti dalla Legge 92 del 20 agosto 2019, quindi, i contenuti sono stati strutturati in un unico percorso multidisciplinare, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

NUCLEO CONCETTUALE	<i>CLASSI QUINTE: <u>COSTITUZIONE</u>, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;</i>
TITOLO	Conosco i miei diritti e i miei doveri?
REFERENTE	Prof. Ernesto Gibellina
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - dominare gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato; - sapere ricostruire le fasi del processo costituente e argomentare i principi fondamentali della Carta costituzionale, orientandosi tra gli istituti essenziali dell'ordinamento amministrativo italiano ed europeo; - riconoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali; - essere in grado di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici; - saper argomentare la propria opinione, autonomamente e con spirito critico, intorno a temi della discussione politica ed etica (in via esemplificativa: bioetica, etica dell'intelligenza artificiale, etica della comunicazione, utilizzo dei media); - dominare gli strumenti per effettuare un'analisi comparativa degli articoli delle Costituzioni di cui studia la lingua, riguardo alle tematiche previste nei percorsi individuati per la classe (a titolo esemplificativo: il lavoro, la parità di genere, i diritti fondamentali dell'uomo); - sapere valutare l'attendibilità di un documento e analizzare fonti, dati e contenuti digitali, saper esercitare il proprio diritto alla cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.

<p>LIFE SKILLS (individuate dall'OMS)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze emotive (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress) • Competenze relazionali (comunicazione efficace, capacità di intraprendere relazioni interpersonali efficaci, empatia) • Competenze cognitive (pensiero creativo, pensiero critico, capacità di prendere decisioni, capacità di risolvere problem)
<p>COMPETENZE CHIAVE PER L'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA ATTIVA E PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (individuate e aggiornate dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2018)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
<p>OBIETTIVI (abilità)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e valutare in maniera critica i fenomeni locali, nazionali e globali e comprendere l'interdipendenza e i legami fra i diversi Paesi e i diversi popoli; • analizzare criticamente i sistemi di <i>governance</i> globali, le strutture e i processi e valutarne le implicazioni per la cittadinanza globale; • possedere un senso di appartenenza a una comune umanità, condividendone i valori e le responsabilità sulla base dei diritti umani; • valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze; • contribuire all'analisi e identificazione dei bisogni e delle priorità che richiedono azione/cambiamento a livello locale, nazionale e globale; • analizzare, programmare e valutare iniziative in risposta alle principali sfide locali, nazionali e globali con efficace impegno civico.
<p>DISCIPLINE COINVOLTE</p>	<p>Tutte</p>
<p>DURATA</p>	<p>45 ore</p>

DISTRIBUZIONE DELLE ORE	Materie	Attività	numero di ore
	ITALIANO	Lecture scelte di alcuni articoli della Costituzione e visione del filmato-documentario “Che ci faccio qui” di Domenico Iannacone sul quartiere palermitano di Borgo Vecchio.	4
	INGLESE	Civilliberties, according to Article 13 of the Italian Constitution.	4
	FRANCESE	Agenda 2030: ODD 5 Égalité entre les sexes Les droits des femmes et les luttes contre toutes les formes de discrimination et de violence contre les femmes et les filles dans le monde entier.	4
	SPAGNOLO	La Constitución: las dictaduras en el mundo y los derechos internacionales.	4
	STORIA DELL'ARTE	L'arte un diritto, un dovere la sua tutela	4
	STORIA	La tripartizione dei diritti. l'evoluzione dei diritti in Italia dall'Unità ad oggi e la loro negazione durante le due guerre mondiali e durante il fascismo.	4
	FILOSOFIA	La nascita della filosofia del diritto e la tradizione filosofica tra diritto naturale e diritto positivo. La concezione del diritto in I, Kant, G. Hegel e C. Smith	4
	MATEMATICA	Educazione digitale e tutela della privacy. La sicurezza online e il Cyberbullismo.	3

	FISICA	Educazione digitale e tutela della privacy. L'identità digitale e la privacy. Il copyright e l'informazione in rete..	3
	SCIENZE NATURALI	Costituzione e bioetica: i confini della vita umana. L'aborto e l'eutanasia: normativa Italiana ed Europea..	4
	SCIENZE MOTORIE	La carta Olimpica e l'Olimpismo I diritti umani nello sport	4
	IRC	Libertà religiose nelle carte costituzionali	3
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione partecipata; • Problem Solving; • Cooperative Learning; • Didattica laboratoriale; • BYOD; • Visite virtuali. 		
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo; • Fotocopie; • Risorse digitali; • Programmi e strumenti informatici; • Personal Devices;Piattaforma cassaraonline • Sito SIC Italia - Educazione Civica Digitale 		
VALUTAZIONE	<p>La valutazione verrà effettuata secondo quanto previsto dalle Linee guida: la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I docenti del CdC, nel corso dell'anno scolastico, esprimeranno almeno una valutazione in decimi a quadrimestre, facendo riferimento all'apposita griglia di valutazione per l'Educazione civica. La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Tali valutazioni saranno inserite da ciascun docente nel registro elettronico in corrispondenza della disciplina Educazione civica. Alla fine del primo quadrimestre e in sede di scrutinio finale, il referente dell'insegnamento proporrà il voto globale derivante dalla media delle valutazioni espresse da</p>		

	ciascun docente. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno, il Consiglio di classe potrà anche tener conto delle competenze acquisite nell'ambito dell' insegnamento di Educazione civica.
--	---

8. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di Scienze Naturali per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Num. ore	Competenze acquisite
<i>Bioéthique l'avortement, l'euthanasie</i>	Francese	Scienze	13	Competenze comunicative in lingua francese corrispondenti agli obiettivi didattici; saper usare la terminologia specifica degli argomenti trattati in lingua; saper utilizzare in modo appropriato il linguaggio scientifico in entrambe le lingue; saper individuare i nuclei fondamentali dell'argomento trattato e saperlo esprimere anche in lingua francese.
<ul style="list-style-type: none"> • Modulo 1: <i>Nazi Europe and the Shoah:</i> • Part 1 <i>The Logic of Extermination;</i> • Part 2: <i>The Final Solution</i> 	Inglese	Storia	10	Obiettivo principale della metodologia CLIL per l'insegnamento della storia è quello di sviluppare nei discenti una specifica competenza linguistica cui si lega in una visione diacronica la tematica della crisi e dunque del cambiamento afferente il discorso storico.

9. CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Quello della valutazione è stato il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento e di apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla

validità dell'azione didattica. Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative
- quant'altro il consiglio di classe ha ritenuto che potesse concorrere a stabilire una valutazione completa dell'alunno.

10. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazione I prova

Data: 05 dicembre 2023

Data: 09 maggio 2024

Prova scritta di Lingua e cultura straniera 3 (Spagnolo)

Simulazione II prova

Data: 29 febbraio 2024

Data: 30 aprile 2024

Per la valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

In accordo con le linee guida nazionali per l'orientamento permanente (nota MIUR 4232/2014), il consiglio di classe ha realizzato percorsi di orientamento volti a mettere gli studenti in grado di gestire e pianificare il proprio apprendimento e le proprie esperienze di lavoro in coerenza con i personali obiettivi e di prendere decisioni consapevoli in merito ai percorsi personali di vita. Tali attività vengono riassunte nella tabella seguente:

NOME DELL'ATTIVITÀ	LUOGO	DESCRIZIONE
XXI edizione OrientaSicilia-Aster Sicilia	Palermo, fiera del Mediterraneo	Manifestazione all'università e alle professioni. l'orientamento

Incontro con l'Esercito Italiano	Sede – Orione Aula Teatro dell'Istituto 26 Ottobre 2023	Attività di Orientamento dell'Esercito Italiano
Nuovo corso di laurea LUMSA	On-line in classe	Presentazione del nuovo corso di laurea in Scienze della formazione primaria
Welcome week 2024 Unipaorienta Settimana di orientamento universitario	Università degli studi di Palermo Edificio 19 Palermo Sede Orione nelle proprie classi	Presentazione dell'offerta formativa per dipartimento/scuola dei corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico dell'Anno accademico 2024/2025 dell'Università degli Studi di Palermo
ITS Academy Turismo Sicilia Progetto "Mediazione Linguistica" Incontro di Orientamento	Scuola Superiore Universitaria per Mediatori Linguistici Palermo 12 Aprile 2024	Incontro di Orientamento con la referente dell'ITS Academy Turismo Sicilia per la presentazione dell'Offerta Formativa. Simulazioni di attività Consecutive, traduzioni a vista, simulazione di una conferenza internazionale in lingua inglese, Francese, Spagnolo e Cinese.
Orientation day: "Il futuro della professione infermieristica: percorsi formativi e nuove competenze" ISMETT	Aula teatro	Presentazione del corso di Laurea in infermieristica in inglese Simulazione primo soccorso. Testimonianze di professionisti del settore. Presentazione Dipartimento Servizi Linguistici e loro ruolo in ISMETT.

12. PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TITOLO DEL PERCORSO “SCUOLA EDISON” (A.S. 2021-22)
DURATA
ANNUALE
MODALITÀ DI ATTUAZIONE
IN MODALITÀ TELEMATICA
STRUTTURA OSPITANTE / ENTE PARTNER
<i>EDISON SPA</i>
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE
<p>Scuola Edison è la piattaforma di orientamento per le nuove generazioni al mondo dell'energia. Il percorso didattico è diviso in due moduli:</p> <ul style="list-style-type: none">- il primo modulo offre agli studenti la possibilità di vedere più da vicino e apprendere il funzionamento della Produzione di Energia Elettrica - idroelettrico, fotovoltaico, eolico e termoelettrico -, oltre a scoprire i mestieri e le attività dei professionisti dell'energia. La modalità didattica è interattiva e pratica, e prevede 8 podcast, 6 esperimenti, 8 video esplorativi delle Centrali di Edison e 6 attività da fare a casa con la consapevolezza che l'esperienza aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola;- Nella seconda parte del percorso i ragazzi si cimentano nello sviluppo di un'idea imprenditoriale su un tema a loro scelta che possa avere un impatto benefico sulla scuola, la casa o il quartiere di appartenenza. Attraverso un percorso guidato, la classe ha l'opportunità di testare sul campo le proprie attitudini. Inoltre, a conclusione del progetto di classe, si potranno visionare i progetti realizzati anche nelle altre scuole, confrontarli e votare l'idea preferita.

TITOLO DEL PERCORSO “NO MAFIA MEMORIAL” (A.S. 2022-23)
DURATA
ANNUALE
MODALITÀ DI ATTUAZIONE
PRESSO STRUTTURA OSPITANTE
STRUTTURA OSPITANTE / ENTE PARTNER
<i>CENTRO SICILIANO DI DOCUMENTAZIONE G.IMPASTATO ONLUS</i>
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE
<p>Percorso sulla legalità e sulla storia della lotta al fenomeno mafioso, incentrato sul Memoriale “No Mafia Memorial” di Palazzo Guli a Palermo, struttura museale che guidi il visitatore in un percorso tematico con riferimenti cronologici e che rappresenta il fenomeno mafioso dalle origini ai giorni</p>

nostri e le lotte contro di esso, attraverso immagini, pannelli, proiezioni che ne ricostruiscono gli aspetti salienti. Inoltre la classe ha partecipato all'incontro Memoria e impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie presso la libreria Tante Storie di Palermo

TITOLO DEL PERCORSO "IL FUTURO DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA: PERCORSI FORMATIVI E NUOVE COMPETENZE" (A.S. 2023/24)
DURATA
ANNUALE
MODALITA' DI ATTUAZIONE
IN AULA
STRUTTURA OSPITANTE / ENTE PARTNER
<i>IRCCS ISTITUTO MEDITERRANEO PER I TRAPIANTI E TERAPIE AD ALTA SPECIALIZZAZIONE, PALERMO</i>
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
Incontro svolto per orientare e informare le nuove generazioni sulle sfide e le opportunità odierne delle professioni sanitarie, con un focus specifico sulla professione infermieristica.

TITOLO DEL PERCORSO "WELCOME WEEK 2024" (A.S. 2023/24)
DURATA
ANNUALE
MODALITA' DI ATTUAZIONE
PRESSO STRUTTURA OSPITANTE
STRUTTURA OSPITANTE / ENTE PARTNER
<i>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO</i>
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
Settimana di orientamento dedicata agli studenti del biennio conclusivo delle Scuole secondarie di secondo grado. Le attività si sono svolte da lunedì 19 a venerdì 23 febbraio, presso le aule del Polididattico (Edificio 19, Campus Universitario di viale delle Scienze) e hanno previsto: - presentazione dell'Offerta Formativa dell'Anno Accademico 2024/2025 per supportare lo studente nella scelta del Corso di Studio e del percorso formativo-professionale; - incontri con docenti, studenti e tutor accademici della Scuola e dei Dipartimenti UniPa per ricevere informazioni sui piani di studio e sugli sbocchi occupazionali di ciascun Corso di Laurea e

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico;

- colloqui di orientamento informativo per ricevere informazioni sull'Offerta Formativa UniPa , modalità di immatricolazione , bandi, pagamento delle tasse , procedure per sostenere i test di ingresso, facilitazioni per gli studenti, opportunità formative post-laurea e sbocchi occupazionali.

TITOLO DEL PERCORSO "MEDIAZIONE LINGUISTICA-INTERPRETARIATO E TRADUZIONI" (A.S. 2023/24)
DURATA
ANNUALE
MODALITA' DI ATTUAZIONE
PRESSO STRUTTURA OSPITANTE
STRUTTURA OSPITANTE / ENTE PARTNER
<i>SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI, PALERMO</i>
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
Esperienza orientativa presso una delle più importanti scuole di formazione per mediatori linguistici e interpreti, con laboratori didattici sulle principali lingue comunitarie e sul cinese

TITOLO DEL PERCORSO "THE GOLDEN AGE – PALERMO LIBERTY" (A.S. 2023/24)
DURATA
ANNUALE
MODALITA' DI ATTUAZIONE
PRESSO STRUTTURA OSPITANTE
STRUTTURA OSPITANTE / ENTE PARTNER
<i>FONDAZIONE SANT'ELIA, PALERMO</i>
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
Visita della mostra The Golden Age – Palermo Liberty, allestita nelle sale di Palazzo Sant'Elia a Palermo, e partecipazione ai laboratori didattici annessi. La mostra è organizzata in stanze che creano sia un filo cronologico che un percorso diviso in segmenti focalizzati su importanti temi caratterizzanti. Questi temi, aggregati nelle diverse stanze, talvolta ricorrono in più di una delle sezioni temporali della mostra. L'inizio di questo "percorso di cultura Liberty" coincide con il completamento nel 1897 dei lavori del grandioso cantiere del Teatro Massimo di Giovan Battista

Filippo Basile e di Ernesto Basile; a conclusione, invece, di questo fenomeno della storia di Palermo nell'Età Contemporanea si pone l'ultimazione della costruzione del Cinema Massimo di Giovan Battista Santangelo (uno dei più significativi allievi della "Scuola di Ernesto Basile") in quella stessa piazza Verdi dove oramai da un quarto di secolo si svolgevano le stagioni operistiche del Teatro Massimo.

TITOLO DEL PERCORSO "BLUE COMMUNITIES" (A.S. 2023/24)
DURATA
ANNUALE
MODALITA' DI ATTUAZIONE
IN AULA E PRESSO STRUTTURA OSPITANTE
STRUTTURA OSPITANTE / ENTE PARTNER
ASSOCIAZIONE <i>PEOPLE HELP THE PEOPLE ONLUS</i>
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
Il percorso promuove il coinvolgimento attivo e la mobilitazione degli studenti sui temi della gestione sostenibile dell'acqua, della partecipazione civica, dell'adozione di stili di vita e di consumo sostenibili e virtuosi, della tutela delle risorse. Sono state previste anche attività outdoor sul territorio, sulla base di criticità o buone pratiche locali: study visit in un contesto alluvionale, ad opere di presa, ad impianti di potabilizzazione o depurazione, visite su corsi d'acqua e monitoraggio dei livelli idrici, visite ad attori delle buone pratiche del territorio in agricoltura e sistemi alimentari (aziende agricole biologiche, mercati contadini, biodistretti), visita a infrastrutture tradizionali per la gestione delle risorse idriche.

13. MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento , con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico. Il seguente modulo di orientamento, progettato dal Collegio dei docenti ed esplicitato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è stato elaborato dal Consiglio di classe e allegato alla Programmazione delle attività educative e didattiche previste per la classe nel presente anno scolastico.

CLASSE	5D
TITOLO	<i>Nuovi stili di vita per costruire una comunità sostenibile</i>
N° DI ORE	Ore curricolari: <i>(almeno 30)</i> n. 30 di cui n. 15 ore di PCTO svolto in orario curricolare Si precisa che, per garantire il buon risultato di questa sperimentazione formativa, è appropriato non calcolare tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello atteso per i PCTO.
INTEGRAZIONE CON IL PCTO	Al fine di migliorare l'efficacia del percorso orientativo, il presente modulo è integrato con il seguente Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: promozione della Blue Communities. Progettare e realizzare attività nelle scuole, elaborazione di report tematici e individuazione di buone pratiche locali.
EVENTUALI COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE	Attività programmate con esperti esterni o istituti universitari:
COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI	Il Collegio, impegnato in un percorso per la costruzione di un quadro di competenze per l'orientamento, prende le mosse dal lavoro degli ultimi anni dedicato alle competenze trasversali di cittadinanza con valore orientativo, che corrispondono in buona parte con le Competenze chiave di cittadinanza (C.M. 29 del 12 aprile 2012) Per evidenziare il contributo delle discipline alla costruzione delle competenze orientative, il Consiglio di classe sceglierà una delle seguenti competenze: Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e

	realistici e le relative priorità per sé e per il gruppo dei pari, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
DISCIPLINE COINVOLTE	<i>TUTTE</i>
ATTIVITÀ PREVISTE ALL'INTERNO DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	Escursione naturalistica presso Monte Pellegrino Presentazione di un impianto per il trattamento dei rifiuti solidi urbani; Concetto di sostenibilità ambientale e applicazioni; Buone pratiche per la sostenibilità; Come aiutare noi stessi e l'ambiente attraverso la corretta alimentazione Un corretto e adeguato utilizzo dei mezzi di trasporto elettrici Visione cinematografica e dibattito su tematiche inerenti agli argomenti. Modelli di stile di vita sostenibili.
COMPITO DI REALTÀ	Realizzazione di un sito web sulle buone pratiche di sostenibilità (risparmio energetico, raccolta differenziata e trattamento dei rifiuti, razionalizzazione delle risorse idriche e alimentari, ecc.)
AUTOVALUTAZIONE	Al fine di promuovere la partecipazione attiva dello studente e di favorire la riflessione sul proprio processo di apprendimento, ad ogni studente sarà offerta, fin dall'inizio dell'attività, una scheda di autovalutazione a scelta tra le seguenti: <u>Imparare a imparare</u> <u>Collaborare e partecipare</u> <u>Risolvere problemi</u> <u>Progettare</u>

14. CREDITO SCOLASTICO ASSEGNATO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Per il corrente anno scolastico, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, dell'ordinanza ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di **quaranta punti**. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel suddetto articolo.

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali, e conformemente a quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza; tale punteggio viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza;
- in considerazione dell'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, il possesso delle competenze di cittadinanza attiva (in presenza di valutazione del comportamento pari a 9 o 10)
- in considerazione della partecipazione con interesse e impegno alle attività di ampliamento e potenziamento dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON).

15. LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
ITALIANO	Guido Baldi, Silvia Giusso, <i>I classici nostri contemporanei</i> , Pearson.
STORIA	Borgognone-Carpanetto, <i>L'idea della storia</i> vol. III, ed Pearson
FILOSOFIA	Veca, <i>Il pensiero e la meraviglia</i> vol III, ed. Zanichelli
INGLESE	Performer Shaping Ideas - LI Vol. 2 (Ldm) - From The Victorian Age To The Present Age - Inglese Storia, Antologia Di Letteratura
FRANCESE	M.C. Jamet, P. Bachas, M. Malherbe, E. Vicari <i>Plumes</i> Ed. Dea Scuola-Valmartina
SPAGNOLO	Liliana Garzillo, Rachele Ciccotti. <i>Contextos literarios</i> , segunda edición, De los orígenes a nuestros días, vol. unico, Zanichelli.
MATEMATICA	Bergamini, Trifone, Barozzi - <i>Matematica. Azzurro</i> Vol. 5 - Zanichelli.
FISICA	Fabbri Masini - <i>F come Fisica</i> – SEI

SCIENZE NATURALI	Biochimica e biotecnologie – Carbonio, metabolismo, biotech. - Zanichelli. Il Globo terrestre e la sua evoluzione – Edizione blu – Zanichelli – Vulcani e terremoti – Tettonica delle placche – Interazioni tra geosfere
STORIA DELL'ARTE	Giorgio Cracco, Francesco Paolo Di Teodoro, <i>Itinerario nell'arte</i> , vol. 3, <i>Dall'età dei Lumi ai giorni nostri</i> , Zanichelli
SC. MOTORIE E SPORTIVE	Gianluigi Fiorini - Più movimento Slim + ebook - Scienze Motorie Sportive - Marietti Scuola 2016
IRC	Noi Domani - Volume Unico + Religioni In Dialogo - Con Nulla Osta Cei - Religione - Corsi Biennio Sei 2022 Solinas Luigi

ALLEGATI:

- Allegato 1 Griglia di valutazione prima prova
- Allegato 2 Griglia di valutazione seconda prova
- Allegato 3 Griglia di valutazione colloquio

Il Documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 08/05/2024

Disciplina	Firma
Lingua e letteratura italiana	Cristina Ferro
Storia	Cristina
Filosofia	Cristina
I Lingua Straniera: Inglese	Caterina Lo Presti
II Lingua Straniera: Francese	Gene ffo D. Ma
III Lingua Straniera: Spagnolo	Valeria Dam
Matematica	[Signature]
Fisica	[Signature]
Scienze Naturali	Monnyle Moly
Storia dell'Arte	Gina D'Al
Conversazione in Lingua Inglese	Scudrya
Conversazione in Lingua Francese	[Signature]
Conversazione in Lingua Spagnola	Yohana Becayaces
Scienze motorie e sportive	[Signature]
IRC	[Signature]

ESAMI DI STATO

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA
PRIMA PROVA**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	efficaci e puntuali/ efficaci	buone capacità di organizzazione e pianificazione /discrete	sufficienti/ mediocri	insufficienti/ confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali/ assenti
Coesione e coerenza testuale	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellenti/ottime	buone/discrete	sufficienti /mediocri	insufficienti/ gravemente insufficienti	minime/assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	lessico molto ricco e funzionale al contesto/ lessico ricco e funzionale al contesto	lessico vario e appropriato/les sico appropriato	lessico generico e non particolarmente vario /lessico povero e con qualche uso improprio	lessico ripetitivo e con molti usi impropri/ gravemente insufficienti	scarse / assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	correttezza completa e uso accurato ed efficace della punteggiatura / correttezza completa e padronanza della punteggiatura	morfosintassi corretta e periodi ben strutturati / morfosintassi corretta e periodi discretamente strutturati	sufficienti/ irregolarità grammaticali e di punteggiatura	carenti (con imprecisioni ed errori gravi)/ gravemente carenti (con frequenti imprecisioni e diversi errori gravi)	scarsi/assenti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	ricche e molto approfondite/ricche	buone/discrete	essenziali/parziali	carenti/gravement e carenti	scarse/assenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	ricca e molto approfondita/estesa	buona/discreta	sufficientemente presente/ limitata	carente /molto carente	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellente/ottimo	buono/discreto	sufficiente/parziale	carente/ gravemente carente	scarso/assente
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellente/ottima	buona/discreta	sufficiente/mediocre	carente/ gravemente carente	scarsa/assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellente/ottima	buona/discreta	sufficiente/medio cre	carente/ gravemente carente	scarsa/assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellente/ottima	buona/discreta	sufficiente/medio cre	carente/ gravemente carente	scarsa/ assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
VALUTAZIONE FINALE	(Σ totale/100)*20= /20				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va espresso in ventesimi con opportuna proporzione + arrotondamento in eccesso se decimale $\geq 0,5$ o in difetto se decimale $< 0,5$.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	efficaci e puntuali/efficaci	buone capacità di organizzazione e pianificazione /discrete	sufficienti/mediocri	insufficienti/ confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali/assenti
Coesione e coerenza testuale	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellenti/ottime	buone/discrete	sufficienti /mediocri	insufficienti/ gravemente insufficienti	minime/assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	lessico molto ricco e funzionale al contesto/ lessico ricco e funzionale al contesto	lessico vario e appropriato/lessico appropriato	lessico generico e non particolarmente vario /lessico povero e con qualche uso improprio	lessico ripetitivo e con molti usi impropri/ gravemente insufficienti	scarse / assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	correttezza completa e uso accurato ed efficace della punteggiatura / correttezza completa e padronanza della punteggiatura	morfosintassi corretta e periodi ben strutturati / morfosintassi corretta e periodi discretamente strutturati	sufficienti/ irregolarità grammaticali e di punteggiatura	carenti (con imprecisioni ed errori gravi)/ gravemente carenti (con frequenti imprecisioni e diversi errori gravi)	scarsi/assenti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	ricche e molto approfondite/ricche	buone/discrete	essenziali/parziali	carenti/gravemente carenti	scarse/assenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	ricca e molto approfondita/estesa	buona/discreta	sufficientemente presente/ limitata	carente /molto carente	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellente/ottima	buona/discreta	sufficiente/ parziale	lacunosa / gravemente insufficiente	scarsa / assente
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
	eccellente/ottima /molto buona	buona/più che discreta/discreta	più che sufficiente/ sufficiente/quasi sufficiente	mediocre/insufficiente/gravemente insufficiente	scarsa/minima/ assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
	eccellenti/ottime/ molto buone	buone/più che discrete/discrete	più che sufficienti/ sufficienti/quasi sufficienti	mediocri/insufficienti/gravemente insufficienti	scarse/minime/ assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
VALUTAZIONE FINALE	$(\sum \text{totale}/100) * 20 = \underline{\hspace{2cm}} / 20$				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va espresso in ventesimi con opportuna proporzione + arrotondamento in eccesso se decimale $\geq 0,5$ o in difetto se decimale $< 0,5$.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	efficaci e puntuali/efficaci	buone capacità di organizzazione e pianificazione /discrete	sufficienti/mediocri	insufficienti/confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali/assenti
Coesione e coerenza testuale	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellenti/ottime	buone/discrete	sufficienti /mediocri	insufficienti/gravemente insufficienti	minime/assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	lessico molto ricco e funzionale al contesto/lessico ricco e funzionale al contesto	lessico vario e appropriato/lessico appropriato	lessico generico e non particolarmente vario /lessico povero e con qualche uso improprio	lessico ripetitivo e con molti usi impropri/gravemente insufficienti	scarse /assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	correttezza completa e uso accurato ed efficace della punteggiatura /correttezza completa e padronanza della punteggiatura	morfosintassi corretta e periodi ben strutturati / morfosintassi corretta e periodi discretamente strutturati	sufficienti/irregolarità grammaticali e di punteggiatura	carenti (con imprecisioni ed errori gravi)/gravemente carenti (con frequenti imprecisioni e diversi errori gravi)	scarsi/assenti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	ricche e molto approfondite/ricche	buone/discrete	essenziali/parziali	carenti/gravemente carenti	scarse/assenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	ricca e molto approfondita/estesa	buona/discreta	sufficientemente presente/ limitata	carente /molto carente	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellenti/ottime	buone/discrete	sufficienti/mediocri	insufficienti/gravemente insufficienti	scarse/assenti
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
	eccellente/ottimo/molto buono	buono/più che discreto/discreto	più che sufficiente/sufficiente/quasi sufficiente	mediocre/insufficiente/gravemente insufficiente	scarso/minimo/assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
	eccellenti/ottime/molto buone	buone/più che discrete/discrete	più che sufficienti/sufficienti/quasi sufficienti	mediocri/insufficienti/gravemente insufficienti	scarse/minime/assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
VALUTAZIONE FINALE	$(\sum \text{totale}/100) * 20 = \underline{\hspace{2cm}} / 20$				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va espresso in ventesimi con opportuna proporzione + arrotondamento in eccesso se decimale $\geq 0,5$ o in difetto se decimale $< 0,5$

ESAMI DI STATO

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA
SECONDA PROVA**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Griglia di valutazione Parte A		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del testo	• Completo e analitico	2.5
	• Completo	2
	• Essenziale ma corretto	1.5
	• essenziale	1
	• parziale ma corretto	0.5
	• parziale	0.25
Interpretazione del testo	• Efficace, documentata	2.5
	• Ampia e articolata	2
	• Accettabile	1.5
	• Limitata, appena accennata	1
	• Scarsa	0.5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	• Argomentazione organica completa e personale	2.5
	• Argomentazione organica e completa	2
	• Argomentazione accettabile e abbastanza coerente	1.5
	• Sviluppo limitato, argomentazione ripetitiva	1
	• Nessuno sviluppo né coerenza delle argomentazioni	0.5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	• corretta e personale	2.5
	• Sintassi efficace e lessico appropriato	2.0
	• Errori non gravi e lievi imperfezioni	1.5
	• Errori diffusi	1
	• Molti gravi errori morfosintattici, ortografici e lessicali	0.5
TOTALE PUNTI PARTE A		/10

Griglia di valutazione Parte B		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del testo	• Completo e analitico	2.5
	• Completo	2
	• Essenziale ma corretto	1.5
	• essenziale	1
	• parziale ma corretto	0.5
	• parziale	0.25
Interpretazione del testo	• Efficace, documentata	2.5
	• Ampia e articolata	2
	• Accettabile	1.5
	• Limitata, appena accennata	1
	• Scarsa	0.5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	• Argomentazione organica completa e personale	2.5
	• Argomentazione organica e completa	2
	• Argomentazione accettabile e abbastanza coerente	1.5
	• Sviluppo limitato, argomentazione ripetitiva	1
	• Nessuno sviluppo né coerenza delle argomentazioni	0.5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	• corretta e personale	2.5
	• Sintassi efficace e lessico appropriato	2.0
	• Errori non gravi e lievi imperfezioni	1.5
	• Errori diffusi	1
	• Molti gravi errori morfosintattici, ortografici e lessicali	0.5
TOTALE PUNTI PARTE B		/10

PUNTEGGIO TOTALE DELLA SECONDA PROVA _____/20

ALLEGATO A_Griglia di valutazione della prova orale

CANDIDATO/A: _____

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

PALERMO, ___/___/___

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE
(Timbro e firma)

